

SIS S.r.l.**Bilancio di esercizio al 31-12-2025**

Dati anagrafici	
Sede in	36061 Bassano del Grappa (VI) Piazzale Cadorna 35
Codice Fiscale	00557400249
Numero Rea	VI 136720
P.I.	00557400249
Capitale Sociale Euro	346850.04 i.v.
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata (S. r.l.)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	2.332
7) altre	276	553
Totale immobilizzazioni immateriali	276	2.885
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.454.696	2.625.704
2) impianti e macchinario	59.753	68.006
3) attrezzature industriali e commerciali	57.082	68.144
4) altri beni	121.998	139.888
Totale immobilizzazioni materiali	2.693.529	2.901.742
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	2.013	2.013
Totale partecipazioni	2.013	2.013
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	39.723	40.211
Totale crediti verso altri	39.723	40.211
Totale crediti	39.723	40.211
Totale immobilizzazioni finanziarie	41.736	42.224
Totale immobilizzazioni (B)	2.735.541	2.946.851
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	3.597	3.659
4) prodotti finiti e merci	183.000	183.000
Totale rimanenze	186.597	186.659
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.112	22.563
Totale crediti verso clienti	22.112	22.563
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	496.979	506.472
Totale crediti verso controllanti	496.979	506.472
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.691	6.321
Totale crediti tributari	3.691	6.321
5-ter) imposte anticipate	-	4.687
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.764	9.062
esigibili oltre l'esercizio successivo	167	167
Totale crediti verso altri	10.931	9.229
Totale crediti	533.713	549.272
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	605.554	552.754

2) assegni	3.299	2.535
3) danaro e valori in cassa	14.004	10.667
Totale disponibilità liquide	622.857	565.956
Totale attivo circolante (C)	1.343.167	1.301.887
D) Ratei e risconti	50.297	44.976
Totale attivo	4.129.005	4.293.714
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	346.850	346.850
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.097.998	1.097.998
III - Riserve di rivalutazione	181.102	181.102
IV - Riserva legale	38.760	34.018
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	652.338	562.242
Totale altre riserve	652.338	562.242
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	98.813	94.838
Totale patrimonio netto	2.415.861	2.317.048
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	-	16.800
Totale fondi per rischi ed oneri	-	16.800
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	561.963	535.326
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	77.450	113.601
esigibili oltre l'esercizio successivo	247.302	439.747
Totale debiti verso banche	324.752	553.348
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	29.011	25.561
Totale acconti	29.011	25.561
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	60.894	141.967
Totale debiti verso fornitori	60.894	141.967
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.969	3.240
Totale debiti verso controllanti	7.969	3.240
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	35.828	31.092
Totale debiti tributari	35.828	31.092
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	109.988	97.644
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	109.988	97.644
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	268.116	218.876
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.040	2.040
Totale altri debiti	270.156	220.916
Totale debiti	838.598	1.073.768
E) Ratei e risconti	312.583	350.772
Totale passivo	4.129.005	4.293.714

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.343.731	3.295.149
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	(16.200)
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	(25.203)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	3.152	3.365
altri	149.635	129.264
Totale altri ricavi e proventi	152.787	132.629
Totale valore della produzione	3.496.518	3.386.375
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	106.572	124.798
7) per servizi	786.110	843.410
8) per godimento di beni di terzi	107.759	104.445
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.412.755	1.303.199
b) oneri sociali	439.743	396.808
c) trattamento di fine rapporto	104.186	97.630
e) altri costi	-	2.610
Totale costi per il personale	1.956.684	1.800.247
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.609	2.611
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	280.551	280.471
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.622	2.695
Totale ammortamenti e svalutazioni	285.782	285.777
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	63	6.648
14) oneri diversi di gestione	86.223	61.776
Totale costi della produzione	3.329.193	3.227.101
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	167.325	159.274
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	825	677
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	14.020	7.135
Totale proventi diversi dai precedenti	14.020	7.135
Totale altri proventi finanziari	14.845	7.812
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	16.928	34.351
Totale interessi e altri oneri finanziari	16.928	34.351
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2.083)	(26.539)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	165.242	132.735
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	61.742	31.102
imposte differite e anticipate	4.687	6.795
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	66.429	37.897
21) Utile (perdita) dell'esercizio	98.813	94.838

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	98.813	94.838
Imposte sul reddito	66.429	37.897
Interessi passivi/(attivi)	2.083	26.539
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(2.651)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	164.674	159.274
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	72.840	70.911
Ammortamenti delle immobilizzazioni	283.160	283.082
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	6.133	(17.891)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	362.133	336.102
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	526.807	495.376
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	62	75.942
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	9.944	(118.198)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(81.073)	4.708
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(5.321)	(12.863)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(38.189)	(42.819)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	39.837	(10.662)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(74.740)	(103.892)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	452.067	391.484
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(2.908)	(27.216)
(Imposte sul reddito pagate)	(26.152)	(27.046)
(Utilizzo dei fondi)	(63.003)	(20.399)
Altri incassi/(pagamenti)	(1)	-
Totale altre rettifiche	(92.064)	(74.661)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	360.003	316.823
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(69.687)	(109.157)
Disinvestimenti	2.751	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	1	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(4.820)	(4.820)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(74.506)	(113.977)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(14.402)	(8.101)
(Rimborso finanziamenti)	(214.194)	(228.349)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	1
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(228.596)	(236.449)

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	56.901	(33.603)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	552.754	580.583
Assegni	2.535	6.007
Danaro e valori in cassa	10.667	12.969
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	565.956	599.559
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	605.554	552.754
Assegni	3.299	2.535
Danaro e valori in cassa	14.004	10.667
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	622.857	565.956

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Al socio unico,
il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 98.813 dopo aver accantonato imposte per Euro 66.429.

Attività svolte

SIS S.r.l. opera come società strumentale dell'Ente locale controllante quale "Società a controllo pubblico" ai sensi del D.Lgs 175/2016. Si rinvia alla Relazione sulla gestione per una compiuta disamina delle attività svolte e per gli aspetti giuridici ed operativi che contraddistinguono la società.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio l'attività è regolarmente continuata e non si sono verificati fattori che abbiano compromesso la continuità aziendale. Si rinvia alla Relazione sulla gestione per una disamina dei principali aspetti gestionali dell'esercizio 2025.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 tengono conto delle disposizioni di cui al D.Lgs 139/2015 e dei principi contabili OIC vigenti alla data di predisposizione del presente bilancio.

L'applicazione dei principi contabili suddetti non ha comportato cambiamenti di stima con effetto retroattivo.

Si dà atto che la società si è avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 12, comma 2, del D.lgs. 139/2015 il quale prevede che le modificazioni previste all'articolo 2426, comma 1, numero 8, Codice Civile (criterio del costo ammortizzato e attualizzazione dei debiti) "possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio".

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile.

Si precisa che:

- i criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del C.C.;
- non si sono verificati "casi di portata eccezionale" che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, e all'art. 2423 bis, comma 2, in quanto incompatibili con la rappresentazione "veritiera e corretta" della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico;
- non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico;
- gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema sono dettagliati nei rispettivi paragrafi della nota integrativa.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari tra loro compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423 e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. Si è ritenuto sussistente il presupposto della continuità aziendale, considerato che non risultano elementi e fatti tali da compromettere il regolare assolvimento delle obbligazioni sociali e la capacità dell'impresa di operare come un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito, per un arco temporale futuro di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio (OIC 11 – par. 22).

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In particolare, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato nella rilevazione dei crediti e dei debiti a breve termine (con scadenza inferiore a 12 mesi) e di quelli a medio/lungo termine (con scadenza superiore a 12 mesi).

Nel dettaglio le politiche contabili e di valutazione adottate dalla società sono le seguenti:

- mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato e del processo di attualizzazione per i crediti e i debiti a breve termine (con scadenza inferiore ai 12 mesi);
- mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza dei crediti e dei debiti siano di scarso rilievo;
- mancata attualizzazione dei crediti e dei debiti nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, comma 1, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 33%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio sono computati gli oneri accessori e i costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, compresi gli interessi passivi sostenuti per la loro costituzione.

Ai sensi del dell'OIC 16, qualora ci si trovi nella necessità di contabilizzare dei costi di smantellamento/ripristino di un cespite per cui è assunta l'obbligazione a smantellare il cespite stesso e/o a ripristinare il sito in cui il cespite è ubicato, il costo stimato è imputato a incremento del valore del cespite in contropartita di un apposito fondo rischi e oneri futuri.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Abbiamo ritenuto che il criterio della residua possibilità di utilizzazione sia rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	aliquota
fabbricati	3%
impianti generici	6%
impianti specifici	7,5%
attrezzature varie e macchinari	15%
arredamenti	15%
macchine per ufficio elettroniche	20%
Autocarri	20%
Autovetture	25%

Per gli investimenti in beni materiali ultimati e/o entrati in funzione nel corso dell'esercizio, l'ammortamento è stato computato applicando le aliquote nella misura del 50% in considerazione della loro minore utilizzazione nell'esercizio stesso. Per i beni gratuitamente devolvibili all'Ente concessionario al termine della concessione l'ammortamento è stato effettuato sulla durata residua della concessione stessa, tenuto conto delle eventuali proroghe delle concessioni in essere alla data di chiusura dell'esercizio.

Per i beni di modesto ammontare e ad utilizzo limitato nel tempo l'ammortamento è stato effettuato con l'aliquota del 100%.

Alcune immobilizzazioni materiali incluse nelle categorie degli "Impianti", delle "Attrezzature industriali e commerciali" e delle "Altre immobilizzazioni materiali" sono state rivalutate in base al Decreto Legge 104/2020. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore recuperabile, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società non ha posto in essere operazioni di locazione finanziaria (leasing).

Immobilizzazioni finanziarie

Sono comprese in questa categoria esclusivamente attività destinate ad un duraturo impiego aziendale. La valutazione si basa sul principio del costo di acquisto inclusi i costi accessori e quelli direttamente attribuibili. Tali valori non sono stati oggetto di rivalutazioni, né quelle previste da leggi speciali, né altre effettuate volontariamente.

Le partecipazioni in "altre imprese" incluse nelle immobilizzazioni finanziarie sono state valutate con il metodo del costo.

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti. Pertanto, i crediti immobilizzati sono stati iscritti al presumibile valore di realizzo, che si è valutato essere il valore nominale.

Rimanenze magazzino

Sono costituite da prodotti finiti e da materiale di consumo. La valorizzazione è avvenuta come segue.

- prodotti finiti: sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Per la determinazione del costo di acquisto/produzione si è avuto riguardo al prezzo /costo effettivamente sostenuto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Il metodo di calcolo impiegato per la determinazione del "costo", data la tipologia di beni finiti, è quello del costo specifico.

Il valore così ottenuto è poi rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto dei beni per i quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo. La quantificazione di detto fondo, in virtù della tipologia di beni finiti, è avvenuta sulla base di una valutazione del più probabile valore di mercato dei beni posseduti tenuto conto delle caratteristiche degli stessi e del valore espresso in pubbliche banche dati per beni analoghi e situati nelle vicinanze di quelli posseduti.

- materie prime, sussidiarie e di consumo: sono state iscritte al costo medio dell'esercizio.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Crediti

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare, ove consentito, il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i crediti sono iscritti al valore nominale, rettificato per tenere conto del presumibile valore di realizzo.

Nella parte introduttiva del presente paragrafo sono state descritte le politiche contabili della società nella rilevazione dei crediti.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita durevole.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data al netto degli anticipi corrisposti e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR.

Debiti

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare, ove consentito, il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i debiti sono esposti al valore nominale, corrispondente al valore di estinzione.

Nella parte introduttiva del presente paragrafo sono state descritte le politiche contabili della società nella rilevazione dei debiti.

In particolare, si dà atto che nella rilevazione dei finanziamenti bancari a medio/lungo termine accesi in esercizi precedenti non è stato utilizzato il criterio del costo ammortizzato, in quanto la contabilizzazione dei relativi costi di transazione secondo il criterio suddetto determina una differenza di scarso rilievo rispetto alla mancata applicazione del criterio stesso.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni previste dall'OIC 19 relative alle operazioni di rinegoziazione del debito.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al valore nominale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovi di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali criteri.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica vengono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, come previsto dall'art. 2425-bis, comma 1, del codice civile.

Per le vendite realizzate dalla società non si è reso necessario identificare unità elementari di contabilizzazione (c.d. "segmentazione"), ossia singoli beni, servizi o altre prestazioni che attraverso il contratto sono promesse al cliente, ai fini della loro contabilizzazione separata.

I ricavi per vendite dei beni sono riconosciuti al momento in cui:

- a) è avvenuto il trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici connessi alla vendita; e
- b) l'ammontare dei ricavi può essere determinato in modo attendibile.

Quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale dei rischi e dei benefici, si considera il trasferimento alla controparte della capacità di decidere dell'uso del bene e di ottenerne i relativi benefici in via definitiva, ossia quando la controparte può disporre liberamente dei beni.

I ricavi per prestazione di servizi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento quando sono rispettate entrambe le seguenti condizioni:

a) l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita; e

b) l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente.

Nel caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Non sussistono impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e passività potenziali da evidenziare nella presente Nota Integrativa.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	57.809	0	0	0	6.229	64.038
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	55.477	-	-	-	5.676	61.153
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	2.332	-	-	-	553	2.885
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	-	-	2.332	-	-	-	276	2.609
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	(1)	(1)
Totale variazioni	-	-	(2.332)	-	-	-	(277)	(2.609)
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	57.809	-	-	-	6.229	64.038
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	57.809	-	-	-	5.953	63.762
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	-	-	-	-	276	276

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	5.722.495	187.602	324.384	850.603	0	7.085.084
Rivalutazioni	-	33.151	13.441	84.378	-	130.970
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.096.791	152.747	269.681	795.093	-	4.314.312
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	2.625.704	68.006	68.144	139.888	-	2.901.742
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	1	9.470	62.967	-	72.438
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	100	-	100
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	171.008	8.254	20.532	80.757	-	280.551
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	-	-	-	-	-	0
Totale variazioni	(171.008)	(8.253)	(11.062)	(17.890)	-	(208.213)
Valore di fine esercizio						
Costo	5.722.495	187.603	333.854	909.214	-	7.153.166
Rivalutazioni	-	33.151	13.441	82.673	-	129.265
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.267.799	161.001	290.213	869.889	-	4.588.902
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	2.454.696	59.753	57.082	121.998	-	2.693.529

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, comma 1, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni delle immobilizzazioni materiali.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'art. 110, comma 2, DL 104/2020 nonché ai sensi dell'art.10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2025 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica, tenuto conto delle dismissioni effettuate nell'esercizio.

Descrizione	Costo storico	Rivalutazione DL 104/2020	Costo rivalutato
Impianti e macchinari	42.750	33.151	75.901
Attrezzature industriali e commerciali	36.257	13.441	49.698
Altri beni	185.640	82.673	268.313
Totale	264.647	129.265	393.912

Contributi in conto impianti

Nel bilancio al 31/12/2025 è iscritto il contributo in c/impianti erogato alla società negli scorsi esercizi ex “legge Tognoli” per la costruzione del parcheggio sito in Piazzale Cadorna a Bassano del Grappa (c.d. Parcheggio “Il Ponte”). Risultano inoltre iscritti i seguenti contributi in c/impianti per investimenti effettuati in precedenti esercizi:

- contributo istituito dalla Regione Veneto e gestito dal Comune di Bassano del Grappa per investimenti e spese finalizzati “allo sviluppo del sistema commerciale nell'ambito dei Distretti del Commercio riconosciuti dalla Regione del Veneto”;
- contributo (in forma di credito d'imposta) per investimenti ex art. 1, comma 1055 e 1057, L. 178/2020.

Secondo quanto previsto dai principi contabili adottati, il concorso dei suddetti contributi in conto impianti al risultato d'esercizio è stato realizzato mediante la tecnica dei risconti passivi, utilizzando come coefficiente di ripartizione l'aliquota di ammortamento del cespite a cui il contributo si riferisce. La quota di competenza dell'esercizio è stata iscritta alla voce "A.5) Altri ricavi e proventi" del conto economico.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio							
Costo	0	0	0	0	2.013	2.013	0
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0	-
Valore di bilancio	-	-	-	-	2.013	2.013	-
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	-	-	0	-
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	0	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0	-
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	0	-
Totale variazioni	-	-	-	-	-	0	-
Valore di fine esercizio							
Costo	-	-	-	-	2.013	2.013	-
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0	-
Valore di bilancio	-	-	-	-	2.013	2.013	-

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamenti di destinazione.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	40.211	(488)	39.723	39.723	0
Totale crediti immobilizzati	40.211	(488)	39.723	39.723	-

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, comma 1, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	39.723	39.723

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Totale	39.723	39.723

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	2.013	2.013
Crediti verso altri	39.723	43.190

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Banca Popolare Etica - scpa	2.013	2.013
Totale	2.013	2.013

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Altri crediti – polizza assicurativa	39.723	43.190
Totale	39.723	43.190

Attivo circolante

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Le variazioni sono di seguito riportate:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.659	(62)	3.597
Prodotti finiti e merci	183.000	-	183.000
Totale rimanenze	186.659	(62)	186.597

Le rimanenze di prodotti finiti sono costituite esclusivamente da box auto e posti auto da destinare alla vendita. Il fondo obsolescenza magazzino, pari a Euro 333.633, non ha subito movimentazioni nel corso dell'esercizio.

Tipologia	31/12/2024	Ripristini di valore	Svalutazione dell'esercizio	31/12/2025
Posti auto	141.475			141.475
Box auto	192.158			192.158
Totale	333.633			333.633

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	22.563	(451)	22.112	22.112	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	506.472	(9.493)	496.979	496.979	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	6.321	(2.630)	3.691	3.691	-	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	4.687	(4.687)	-			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	9.229	1.702	10.931	10.764	167	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	549.272	(15.559)	533.713	533.546	167	0

I Crediti “verso controllanti” sono costituiti per Euro 496.924 da crediti di natura commerciale per appalti o gestioni commissionati dall'Ente controllante Comune di Bassano del Grappa e per Euro 55 da altri rapporti relativi alla gestione dei servizi resi. In assenza del rapporto di controllo, detti crediti sarebbero stati iscritti, rispettivamente, alla voce “C.II. 1) crediti verso clienti” e alla voce “C.II.5-quater crediti verso altri” dello Stato Patrimoniale.

I crediti verso altri, al 31/12/2025, pari a Euro 10.931 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Esigibili entro 12 mesi:	
Crediti vari	9.814
Acconti a fornitori	950
Totale crediti entro 12 mesi	10.764
Esigibili oltre 12 mesi:	
Depositi cauzionali	167
Totale crediti oltre 12 mesi	167
Totale altri crediti	10.931

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, comma 1, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Fondo svalutazione crediti	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	27.523	(5.411)	22.112
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	496.979	-	496.979
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.691	-	3.691
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	10.931	-	10.931
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	539.124	(5.411)	533.713

Svalutazione dei crediti

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 C.c.	F.do svalutazione ex art. 106 D.P. R. 17/1986	Totale
Saldo al 31/12/2024		10.069	10.069

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 C.c.	F.do svalutazione ex art. 106 D.P. R. 17/1986	Totale
Utilizzo nell'esercizio		7.280	7.280
Accantonamento esercizio		2.622	2.622
Saldo al 31/12/2025		5.411	5.411

Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	552.754	52.800	605.554
Assegni	2.535	764	3.299
Denaro e altri valori in cassa	10.667	3.337	14.004
Totale disponibilità liquide	565.956	56.901	622.857

Si informa che nella voce “assegni” sono ricompresi anche gli incassi di crediti a mezzo dispositivi p.o.s. per i quali non è ancora avvenuto l'accredito bancario.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	-	-
Risconti attivi	44.976	5.321	50.297
Totale ratei e risconti attivi	44.976	5.321	50.297

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, comma 1, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti attivi assicurazioni	30.984
Risconti attivi canoni manutenzione	7.678
Risconti attivi licenza d'uso software	5.902
Risconti attivi servizi amministrativi	4.847
Risconti attivi vari di ammontare non rilevante	886
Totale	50.297

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2025 non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, comma 1, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	346.850	-	-	-	-	-		346.850
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.097.998	-	-	-	-	-		1.097.998
Riserve di rivalutazione	181.102	-	-	-	-	-		181.102
Riserva legale	34.018	-	4.742	-	-	-		38.760
Altre riserve								
Riserva straordinaria	562.242	-	90.096	-	-	-		652.338
Totale altre riserve	562.242	-	90.096	-	-	-		652.338
Utile (perdita) dell'esercizio	94.838	-	(94.838)	-	-	-	98.813	98.813
Totale patrimonio netto	2.317.048	0	-	0	0	0	98.813	2.415.861

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, comma 1, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	346.850	capitale		-	-	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.097.998	capitale	A,B,C	1.097.998	-	-
Riserve di rivalutazione	181.102	utili	A,B,C	181.102	-	-
Riserva legale	38.760	utili	B	38.760	-	-
Altre riserve						
Riserva straordinaria	652.338	utili	A,B,C	852.338	-	-
Totale altre riserve	652.338			852.338	-	-
Totale	2.317.048			2.170.198	0	0
Quota non distribuibile				38.760		
Residua quota distribuibile				2.131.438		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) Composizione della voce Riserve di rivalutazione:

Riserve	Rivalutazione monetarie	Rivalutazione non monetarie
Riserva di rivalutazione Legge 72/1983	54.061	
Riserva di rivalutazione DL 104/2020	127.041	
Totale	181.102	

b) Composizione della voce Riserve statutarie: non sono previste dallo statuto.

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva rivalutazione ex legge n. 72/1983	54.061
Riserva rivalutazione ex legge n. 576/1975	127.041
Totale	181.102

Per la eventuale distribuzione delle suddette riserve di rivalutazione è necessario adottare la particolare procedura di deliberazione di cui all'art. 2445, comma 3, del C.C.

Si dà atto, inoltre, che la riserva di rivalutazione ex art. 110 del DL 104/2020 è da considerarsi realizzata per un importo di Euro 106.386 corrispondente ai maggiori ammortamenti effettuati dall'esercizio 2021 sui cespiti rivalutati ai sensi della suddetta norma e al valore della rivalutazione sui beni dismessi, al netto della fiscalità inerente la rivalutazione operata.

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva sovrapprezzo azioni	1.097.998
Totale	1.097.998

Riserve incorporate nel capitale sociale

Non vi sono riserve di utili e/o in sospensione d'imposta incorporate nel capitale sociale.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 4, C.c.)

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	16.800	16.800
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	-	0
Utilizzo nell'esercizio	-	0
Altre variazioni	(16.800)	(16.800)
Totale variazioni	(16.800)	(16.800)

Nel presente bilancio è stato stornato il fondo rischi costituito nel 2022 per un contenzioso inerente la richiesta di risarcimento danni intentato contro la società per presunte attività di consulenza commissionate dalla stessa tra il 2016 e il 2017 e relative ad attività di progettazione per la realizzazione di un sistema di orientamento turistico pedonale nel Comune di Bassano del Grappa, data la definitività della sentenza del Tribunale di Vicenza che ha accolto le ragioni di SIS S.r.l.

Il corrispondente valore è stato iscritto alla voce "A.5) Altri Ricavi" del Conto Economico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 4, C.c.)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	535.326
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	72.840
Utilizzo nell'esercizio	46.203
Totale variazioni	26.637
Valore di fine esercizio	561.963

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 4, C.c.)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, comma 1, n. 6, C.c.):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	553.348	(228.596)	324.752	77.450	247.302	70.802
Acconti	25.561	3.450	29.011	29.011	-	-
Debiti verso fornitori	141.967	(81.073)	60.894	60.894	-	-
Debiti verso controllanti	3.240	4.729	7.969	7.969	-	-
Debiti tributari	31.092	4.736	35.828	35.828	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	97.644	12.344	109.988	109.988	-	-
Altri debiti	220.916	49.240	270.156	268.116	2.040	-
Totale debiti	1.073.768	(235.170)	838.598	589.256	249.342	70.802

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2025, pari a Euro 324.752, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

In dettaglio i singoli debiti verso il sistema bancario sono i seguenti:

Descrizione	Importo
Banca Intesa c/c ipotecario	247.302
Banca Intesa mutuo ipotecario	77.042
Debiti v/banche per interessi da liquidare	408
Totale	324.752

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al valore nominale al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES pari a Euro 22.966 al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio e delle ritenute d'acconto subite per complessivi Euro 5.800 ed al netto del residuo credito dell'anno precedente di Euro 459. Inoltre, sono iscritti debiti per imposta IRAP pari a Euro 6.874 al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 25.643.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

La voce "altri debiti al 31/12/2025 risulta così costituita:

Descrizione	Importo
Debiti v/dipendenti per mensilità correnti e differite	256.748
Debiti per fondi previdenza complementare	4.064
Debiti per depositi cauzionali	2.040
Altri debiti	7.304
Totale	270.156

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, comma 1, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	324.752	324.752
Acconti	29.011	29.011
Debiti verso fornitori	60.894	60.894
Debiti verso imprese controllanti	7.969	7.969
Debiti tributari	35.828	35.828
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	109.988	109.988
Altri debiti	270.156	270.156
Debiti	838.598	838.598

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti assistiti o non assistiti da garanzia reale su beni sociali sono esposti nella seguente tabella (articolo 2427, comma 1, n. 6, C.c.):

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	324.344	324.344	408	324.752

Acconti	-	-	29.011	29.011
Debiti verso fornitori	-	-	60.894	60.894
Debiti verso controllanti	-	-	7.969	7.969
Debiti tributari	-	-	35.828	35.828
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	109.988	109.988
Altri debiti	-	-	270.156	270.156
Totale debiti	324.344	324.344	514.254	838.598

Le garanzie sono di seguito specificate:

Voce	Importo	Natura delle garanzie concesse
Banca Intesa c/c ipotecario	247.302	Ipoteca di 1° e 2° grado su immobili sociali
Banca Intesa mutuo ipotecario	77.042	Ipoteca di 3° grado su immobili sociali
Totale	324.344	

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 6-ter, C.c.)

La società non ha posto in operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	39	784	823
Risconti passivi	350.733	(38.973)	311.760
Totale ratei e risconti passivi	350.772	(38.189)	312.583

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, comma 1, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconto per contributo c/impianti (L. 122/1989) park Il Ponte	295.538
Risconto per contributi c/impianti vari	12.605
Risconti per canoni affitto anticipati	680
Ratei e risconti vari	3.760
Totale	312.583

Sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni e connessi alle quote di futuri esercizi del contributo in c/impianti ivi iscritto.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	3.343.731	3.295.149	48.582
Variazioni rimanenze prodotti		(16.200)	16.200
Variazioni lavori in corso su ordinazione		(25.203)	25.203
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	152.787	132.629	20.158
Totale	3.496.518	3.386.375	110.143

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Servizi strumentali all'Ente controllante	2.937.639
Proventi Parcheggio Il Ponte/Cadorna	374.962
Servizi vari e appalti con l'Ente Controllante	15.894
Altri ricavi con soggetti vari	15.236
Totale	3.343.731

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	3.343.731
Totale	3.343.731

Suddivisione della voce "altri ricavi"

Al 31/12/2025 la voce "altri ricavi" è così composta:

Descrizione	Importo
Affitti attivi	46.102
Rimborsi spese vari	34.691
Ricavi diversi	12.349
Risarcimenti assicurativi e vari	2.370
Vendita biglietti trasporti pubblici per c/terzi	5.956
Plusvalenze, sopravvenienze, vari	22.728
Totale ricavi vari	124.196
Contributi in c/esercizio vari	3.152
Contributo c/impianti per parcheggio Cadorna/Il Ponte	20.036

Descrizione	Importo
Contributi c/impianti vari	5.403
Totale	152.787

Costi della produzione

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	106.572	124.798	(18.226)
Servizi	786.110	843.410	(57.300)
Godimento di beni di terzi	107.759	104.445	3.314
Salari e stipendi	1.412.755	1.303.199	109.556
Oneri sociali	439.743	396.808	42.935
Trattamento di fine rapporto	104.186	97.630	6.556
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale		2.610	(2.610)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.609	2.611	(2)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	280.551	280.471	80
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	2.622	2.695	(73)
Variazione rimanenze materie prime	63	6.648	(6.585)
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	86.223	61.776	24.447
Totale	3.329.193	3.227.101	102.092

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

L'iscrizione in bilancio è avvenuta in base al costo di acquisizione e nel rispetto della competenza temporale.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono costituite da beni acquistati per l'espletamento dei servizi resi dalla società al Comune di Bassano, in particolare acquisti per i servizi di "Verde Pubblico", materiali per pulizie, materiale pubblicitario per i servizi di Opera Estate Festival, indumenti di lavoro, carburanti per autotrazione.

I costi per servizi sono costituiti dai costi per gli appalti a terzi relativi alle attività svolte dalla società, da costi di esercizio e manutenzione del parcheggio Il Ponte, dai costi per i lavori eseguiti da terze imprese, da costi per collaborazioni, da costi di natura amministrativa e assicurativa.

Si rinvia alla Relazione sulla Gestione per una disamina delle differenze rispetto all'esercizio precedente.

Costi di godimento di beni di terzi

Risultano iscritti i canoni di locazione di immobili e di noleggio di beni strumentali necessari all'espletamento dei servizi in concessione e/o direttamente affidati alla società.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

In tale categoria sono stati registrati anche i costi sostenuti per il personale impiegato a mezzo dei contratti di "somministrazione di lavoro" per Euro 19.172.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

La svalutazione dei crediti, effettuata sul valore nominale degli stessi, è stata determinata in funzione del rischio di inesigibilità dei crediti.

Oneri diversi di gestione

Sono principalmente costituiti dall'importo pagato nell'esercizio a titolo di Imposta Municipale sugli immobili, dalla TARI e da rettifica di costi di precedenti esercizi.

Proventi e oneri finanziari

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	825	677	148
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	14.020	7.135	6.885
(Interessi e altri oneri finanziari)	(16.928)	(34.351)	17.423
Utili (perdite) su cambi			
Totale	(2.083)	(26.539)	24.456

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni			
Interessi bancari		2	2
Interessi fornitori		2	2
Interessi medio credito		16.444	16.444
Sconti o oneri finanziari		480	480
Arrotondamento			
Totale		16.928	16.928

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari e postali		14.020	14.020
Altri proventi		825	825
Totale		14.845	14.845

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 13, C.c.)

Non vi sono elementi da segnalare.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Imposte correnti:	61.742	31.102	30.640
IRES	29.225	5.459	23.766
IRAP	32.517	25.643	6.874
Imposte sostitutive			
Imposte relative a es. precedenti			
Imposte differite (anticipate)	4.687	6.795	(2.108)
IRES	4.032	6.795	(2.763)
IRAP	655		655
Totale	66.429	37.897	28.532

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	165.242	
Onere fiscale teorico (%)	24	39.658
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Totale		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Totale		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Storno accantonamento fondo rischi	(16.800)	
Totale	(16.800)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Costi delle autovetture non deducibili	3.145	
Spese telefoniche non deducibili	2.318	
Costi vari non deducibili	15.096	
Deduzione per Irap pagata 2025	(21.860)	
Deduzione per ammortamenti ex L. 208/2015 e L. 205/2017	(21.505)	
Contributi per investimenti L. 160/2019 e L. 178/2020	(3.037)	
Altre variazioni in diminuzione	(829)	
Totale	(26.672)	
Imponibile fiscale	121.770	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		29.225

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	167.326	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
Per servizi	103.803	
Per godimento beni di terzi		
Per il personale (1)	487.914	
Svalutazione crediti	2.622	
Oneri diversi di gestione	44.980	
Totale costi non rilevanti	639.319	
Componenti positivi non rilevanti ai fini IRAP	(3.037)	
Componenti negativi non rilevanti ai fini IRAP		
Totale imponibile e onere fiscale	803.608	33.172
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Storno accantonamento fondo rischi	(16.800)	
Imponibile Irap	786.808	
IRAP corrente per l'esercizio		32.517

(1) al netto delle deduzioni previste dall'art. 11 del D.Lgs. 446/1997

Per l'esercizio chiuso al 31/12/2025 la società ha liquidato l'Irap applicando le aliquote previste dalla Legge Regione Veneto n. 32/2024 pari al 4,55% per l'attività di gestione di parcheggi e al 4,08% per le altre attività.

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Non si è reso necessario rilevare imposte differite per differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.
Si provveduto allo storno di imposte anticipate rilevate in precedenti esercizi per Euro 4.687 a fronte della rettifica del fondo rischi di Euro 16.800.

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Accantonamento fondo rischi	16.800	(16.800)	0	24,00%	(4.032)	3,90%	(655)

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 15, C.c.)

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	16
Operai	36
Totale Dipendenti	53

Nel corso dell'esercizio la società ha impiegato mediamente n. 53 persone. La categoria degli "impiegati" è relativa al personale assunto dalla società per la gestione sia operativa che amministrativa e di direzione/coordinatione delle attività strumentali al comune di Bassano del Grappa e in genere degli appalti di servizi in essere con detto Ente.

Nella categoria degli "operai" sono inclusi sia gli assunti per lo svolgimento del servizio di pulizie e portierato, sia gli addetti al "verde pubblico" ed alla "squadra manifestazioni".

Nel corso dell'esercizio sono stati complessivamente impiegate n. 127 persone, di cui 62 a tempo indeterminato e 65 con contratto a tempo determinato; per detta categoria vengono utilizzate le forme contrattuali sia del "part time" che del contratto "a chiamata".

Nel corso dell'esercizio, per fronteggiare temporanee necessità di personale nelle varie attività svolte dalla società, ci si è avvalsi anche dei contratti di "somministrazione di lavoro" ex D.Lgs 276/2003". In dettaglio, durante l'esercizio, è stata mediamente impiegata una persona con orario paragonabile ad un part-time.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore delle imprese multi-servizi.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	11.722	0
Anticipazioni	0	-
Crediti	0	-
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	-

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.000
Altri servizi di verifica svolti	0
Servizi di consulenza fiscale	0
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	0
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	6.000

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, comma 1, n. 1, C.c.)

La società non ha utilizzato né utilizza strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Rif. art. 2427, comma 1, n. 22-ter, C.c.)

Non sussistono impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e passività potenziali da evidenziare nella presente Nota Integrativa.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 22-bis, C.c.)

La società ha realizzato operazioni con parti correlate dotate del requisito di cui al punto 22-bis) dell'art. 2427, comma 1, del C.C. (conclusione a condizioni di mercato non normali). In particolare, sono state realizzate, dato il tipo di attività svolta prevista nello statuto sociale e come dettagliatamente descritta nella relazione sulla gestione, operazioni commerciali attive con il Comune di Bassano del Grappa.

Detta informativa viene resa in quanto le operazioni concluse con il socio Comune di Bassano del Grappa risultano essere:

- rilevanti in relazione al volume d'affari complessivo: un valore pari al 89% dei ricavi caratteristici è realizzato direttamente con il Comune socio;
- concluse non a normali condizioni di mercato, in quanto il socio, nel quantificare il valore economico delle concessioni e dei servizi affidati alla società, ha tenuto conto dei costi necessari all'espletamento dei servizi stessi, oltre ad un margine di profitto al fine di garantire una congrua remunerazione dei servizi. Infatti, si tratta, per la quasi totalità, di servizi strumentali all'Ente locale socio.

Non si segnalano altri elementi che possano far ritenere le operazioni seguenti quali operazioni concluse "non a normali condizioni di mercato".

Nella seguente tabella sono indicate le operazioni attive poste in essere durante l'esercizio 2025:

Natura del rapporto	Importo	
	Costi	Ricavi
Servizi strumentali Opera Estate Festival (incluso provvigioni)		716.942
Verde pubblico e manutenzione parchi		640.185
Servizi per biblioteca e museo cittadini		349.649
Gestione parcheggi pubblici		347.632
Servizi cimiteriali		299.155
Servizio di pulizie/portierato		265.773
Gestione del patrimonio edilizio residenziale pubblico		202.840
I.A.T.		67.882
Servizi per il mercato ortofrutticolo		34.091
Supporto logistico alle manifestazioni		13.490
Servizi vari e appalti non periodici o ricorrenti		15.894
Locazioni immobiliari		37.792
Rimborsi spese		4.685
Totale		2.996.010

Trattandosi di servizi che riguardano la maggior parte dell'attività della società e resi nei confronti dell'Ente locale controllante (o per conto dello stesso), si rinvia a quanto complessivamente esposto nella relazione sulla gestione per ogni ulteriore dettaglio e indicazione da rendere ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22-bis, C.c.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 22-ter, C.c.)

Non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale da cui derivino rischi e/o benefici significativi e la cui indicazione sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla data di riferimento del presente bilancio non vi sono fatti che comportino la necessità di modifiche ai valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al postulato della competenza.

Per il corrente esercizio non sono attese contrazioni di ricavi per le attività ordinariamente rese, tenuto conto dei rinnovi contrattuali attesi per il 2026. A tal fine si dà atto che nei primi mesi del corrente esercizio i servizi in scadenza tra dicembre 2025 e gennaio 2026, in attesa della definizione dei contratti pluriennali, sono stati prorogati sino al 30 giugno 2026. Pertanto, come stimato in sede di budget economico-finanziario per il periodo 2026-2027, ci si attende che i ricavi del corrente esercizio 2026 si assestino a circa Euro 3,2 milioni, di cui 2,8 milioni per servizi strumentali.

Inoltre, laddove contrattualmente possibile, la società ha adeguato ai tassi di inflazione i corrispettivi delle proprie prestazioni, assorbendo l'aumento di alcuni costi di gestione.

Per tali ragioni non si ravvisano elementi per i quali vi sia la necessità di deroghe all'applicazione dei normali criteri di valutazione delle poste di bilancio, che possono quindi continuare ad essere valutate nella prospettiva della normale continuazione dell'attività

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2427, comma 1, n. 22 quinquies e sexies), C.c..

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	Comune di Bassano del Grappa
Città (se in Italia) o stato estero	Bassano del Grappa
Codice fiscale (per imprese italiane)	00168480242
Luogo di deposito del bilancio consolidato	sede del Comune

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società rientra nella tipologia delle “Società a controllo pubblico”, forma prevista espressamente dal D.Lgs. 175 /2016. Socio unico della società è il Comune di Bassano del Grappa e la società è soggetta a direzione e coordinamento di detto Ente locale.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio consolidato approvato dal suddetto Ente locale, riclassificato secondo lo schema previsto dal Codice Civile, così come contenuto nel “Rendiconto della gestione – esercizio finanziario 2024”:

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
B) Immobilizzazioni	281.871.232	195.053.048
C) Attivo circolante	47.328.374	43.682.426
D) Ratei e risconti attivi	216.948	183.252
Totale attivo	329.416.555	238.918.726
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	19.192.902	19.192.902
Riserve	230.403.241	144.567.378
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.229.447)	(830.275)
Totale patrimonio netto	247.366.696	162.930.005
B) Fondi per rischi e oneri	1.995.882	1.726.084
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.067.857	988.772
D) Debiti	51.093.933	48.474.428
E) Ratei e risconti passivi	27.892.186	24.799.437
Totale passivo	329.416.555	238.918.726

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione	66.116.938	60.242.207
B) Costi della produzione	66.036.293	59.181.970
C) Proventi e oneri finanziari	(1.369.673)	(1.282.096)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	54.645
Imposte sul reddito dell'esercizio	940.418	663.062
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.229.447)	(830.275)

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza e comunicazione, si segnala che sono stati erogati, dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D. Lgs. 165/2001 e dai soggetti di cui all'articolo 2-bis del D.Lgs. 33/2013, sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria.

In particolare, si dà atto che il Comune di Bassano del Grappa ha messo gratuitamente a disposizione di SIS S.r.l. i seguenti locali ai fini dell'espletamento delle proprie attività:

- ufficio per gestione dei servizi di edilizia residenziale pubblica in Via Beata Giovanna n. 45 - Bassano del Grappa (VI);
- ufficio Informazione ed Accoglienza Turistica nel Comune di Bassano del Grappa (I.A.T.) in Piazza Garibaldi n. 34 - Bassano del Grappa (VI);
- Ufficio per la gestione delle attività rese nell'ambito dei servizi per Opera Estate Festival Veneto in Vicolo Vendramini n. 35 - Bassano del Grappa (VI);
- uffici per gestione concessione e servizi cimiteriali in via Verci n. 33 – Bassano del Grappa (VI).

Ulteriori informazioni relative agli aiuti ricevuti sono pubblicate nel “Registro nazionale degli aiuti di Stato” di cui all'articolo 52 della L. 234/2012 e sono reperibili all'indirizzo web:

<https://www.rna.gov.it/trasparenza/aiuti>

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2025	Euro	98.813
5% a riserva legale	Euro	4.941
a riserva straordinaria	Euro	93.872
a dividendo	Euro	

Conclusioni

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Bassano del Grappa, 31 marzo 2026

L'Amministratore Unico

Manuel Bruno

SIS S.r.l.

Società con socio unico

Società soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Bassano del Grappa

Sede in Piazzale Cadorna 35 -36061 Bassano del Grappa (VI)

Capitale sociale Euro 346.850,04 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2025

Al socio unico.

L'esercizio chiuso al 31/12/2025 riporta un risultato positivo pari a Euro 98.813, dopo aver rilevato imposte per Euro 66.429.

Aspetti formali e giuridici

Quadro giuridico di riferimento

La Società rientra nella tipologia delle "Società a controllo pubblico", così come disciplinate dal D.Lgs. 175/2016 - Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica.

In particolare, secondo quanto consentito dall'art. 4, comma 2, lett. a) e d) di detto decreto legislativo, la società si caratterizza quale soggetto che svolge produzione di servizi di interesse generale e, con specifico riferimento all'attività prevalentemente svolta, di soggetto che svolge servizi strumentali al Comune di Bassano del Grappa, Ente locale che detiene l'intera partecipazione della società.

SIS S.r.l., inoltre, opera secondo procedure "*in house providing*" nei rapporti con l'Ente controllante, in quanto rispetta i parametri di cui all'art. 16, commi 3 e 3-bis, del D.Lgs. 175/2016 ed è soggetta a "controllo analogo" da parte del Comune di Bassano del Grappa. In relazione a tale ultimo aspetto, l'Ente controllante, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 147-quater del TUEL ha adottato il documento "Linee guida relative al controllo analogo sulle aziende partecipate" così da definire al meglio l'operatività del "controllo analogo" sulle proprie società partecipate e con il quale disciplinare le modalità di esercizio del di detta forma di controllo.

Inoltre, le "Linee Guida" formulano indirizzi alle società partecipate per assicurare sia l'applicazione, in modo coerente e omogeneo, della normativa nelle materie della prevenzione della corruzione e della trasparenza sia la delimitazione di un quadro unitario e certo entro cui le stesse società partecipano al contenimento e alla razionalizzazione della spesa pubblica, in materia di personale e di acquisizione di beni e servizi, nonché di affidamento di lavori.

Le suddette "Linee Guida" pongono, inoltre, una serie di ulteriori obblighi - rispetto a quanto già previsto nello statuto di SIS S.r.l. - di comunicazione, al Comune di Bassano del Grappa ed agli organismi dallo stesso identificati, degli atti e documenti della società ritenuti rilevanti e/o di interesse ai fini dell'esercizio del controllo analogo.

Lo statuto di SIS S.r.l. risulta aggiornato e in linea con le prescrizioni del suddetto documento "Linee Guida".

Attività svolte

Le principali attività sociali, come previste dall'oggetto sociale e in relazione al volume di ricavi realizzato, sono sintetizzate come segue:

- le attività di servizi strumentali agli Enti Locali direttamente o indirettamente partecipanti;
- la produzione e gestione di servizi pubblici di interesse generale, quali la gestione di parcheggi pubblici per autoveicoli e veicoli in genere e le relative attività connesse, sia su beni propri che su beni di terzi;

Nello specifico, le attività che si qualificano come "servizi strumentali" al Comune di Bassano del Grappa esercitate dalla società sono le seguenti:

- (i) organizzazione e gestione di eventi e manifestazioni, anche teatrali, musicali, culturali e sportive (servizi di Operaestate Festival Veneto - OEF), nonché servizi di supporto logistico e tecnico alle stesse (c.d.

squadra manifestazioni);

- (ii) manutenzione, recupero e gestione di verde pubblico e dei parchi cittadini;
- (iii) servizi di pulizia e portierato di uffici e locali di proprietà del Comune;
- (iv) servizi di assistenza e gestione dei musei e della biblioteca civica e servizi didattici inerenti agli stessi;
- (v) servizi di informazione ed accoglienza turistica (I.A.T.) nell'ambito del territorio del Comune;
- (vi) gestione e manutenzione del patrimonio destinato a edilizia residenziale pubblica (E.R.P.);
- (vii) servizi cimiteriali (rilascio delle concessioni, gestione dei cimiteri e manutenzione delle aree cimiteriali)
- (viii) Servizi di assistenza al mercato ortofrutticolo.

La società, ai soli fini dello sviluppo dell'attività esercitata e del conseguimento di economie di gestione o di recuperi di efficienza sul complesso delle attività esercitate, può svolgere le precedenti attività anche nei confronti di soggetti terzi non soci, oltre che attività ausiliarie ed accessorie a quelle principali.

Peraltro, le attività ricadenti tra quelle "strumentali all'Ente locale socio" effettivamente svolte nei confronti di terzi sono non significative e di modesto ammontare rispetto all'attività complessivamente svolta.

Ai sensi dell'art. 2428, si segnala che, alla data di redazione della presente relazione, l'attività viene svolta nella sede legale ed amministrativa sita in Bassano del Grappa (VI), Piazzale Cadorna n. 35, presso il parcheggio "Il Ponte", nonché presso le seguenti unità locali:

- uffici amministrativi e deposito, via Bortolo Sacchi n. 33/35 - Bassano del Grappa (VI);
- ufficio per gestione dei servizi di edilizia residenziale pubblica in Via Beata Giovanna n. 45 - Bassano del Grappa (VI);
- ufficio Informazione ed Accoglienza Turistica nel Comune di Bassano del Grappa (I.A.T.) in Piazza Garibaldi n. 34 - Bassano del Grappa (VI);
- Ufficio per la gestione delle attività rese nell'ambito dei servizi per Operaestate Festival Veneto in Vicolo Vendramini n. 35 - Bassano del Grappa (VI);
- parcheggio ad uso pubblico (parcheggio "Le Piazze") in viale delle Fosse n. 41 – Bassano del Grappa (VI);
- uffici per gestione concessione e servizi cimiteriali in via Verci n. 33 – Bassano del Grappa (VI);
- servizi per la biblioteca e i Musei cittadini in Via Museo n. 12 e via Schiavonetti n. 40 – Bassano del Grappa (VI).
- gestione cimiteriale in via Don Dimimo Mantiero n. 4 e via Boschetto n. 11 - Bassano del Grappa (VI).

Le partecipazioni detenute in altre società sono di ammontare non significativo, detenute solo a scopo di investimento, e hanno finalità strumentale all'accesso al credito bancario.

Fatti di rilievo dell'esercizio 2025

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 la società ha condotto le proprie attività in modo regolare e senza interruzioni; non sono emerse criticità di sorta tali da compromettere la continuità aziendale, modificato l'attività della società e/o pregiudicato la remunerazione dei servizi nel complesso svolti.

I principali fatti da segnalare per l'esercizio 2025, a livello generale, sono alcune perduranti criticità macroeconomiche, soprattutto indotte da crisi geopolitiche e da difficoltà, nel contesto europeo, in settori industriali (quali quello dell'automobile) che in passato erano stati elementi trainanti dell'economia. Dalla fine di marzo e soprattutto in aprile 2025 le tensioni economiche si sono acuite per effetto della politica di restrizione al libero commercio portata avanti dal Governo statunitense e dagli ondivaghi annunci su detto argomento da parte della presidenza statunitense. Anche se parte delle tensioni generate dalle politiche commerciali statunitensi sono in parte rientrate nei mesi centrali dell'esercizio, i dati macroeconomici hanno continuato ad evidenziare una incertezza di fondo dell'economia europea per tutto il 2025.

Considerato che SIS S.r.l. non svolge attività che possano essere influenzate dai conflitti in essere negli scenari internazionali nel corso del 2025 e che la propria attività non è rivolta né direttamente né indirettamente al mercato statunitense o comunque al commercio estero, non si sono riscontrati effetti diretti da quanto sopra riportato sulle attività della società. Pertanto, nello scenario marco-economico generale la società ha proseguito regolarmente la propria attività: sono stati sistematicamente eseguiti gli interventi richiesti e contrattualizzati del verde pubblico e sono state pianificate, nel primo semestre, le varie opere e rappresentazioni artistiche della manifestazione Operaestate Festival, regolarmente, poi, eseguite nel periodo estivo/autunnale.

Le altre attività concernenti i servizi strumentali all'Ente locale socio, in particolare la gestione dei parcheggi pubblici, i servizi museali e della biblioteca, i servizi di pulizie/portierato, i servizi cimiteriali, non hanno subito rallentamenti e/o restrizioni di sorta.

L'esercizio 2025 è stato caratterizzato da alcuni importanti rinnovi contrattuali per i servizi strumentali resi al Comune di Bassano del Grappa.

In primis è stato sottoscritto un nuovo contratto per le attività di Operaestate Festival Veneto, con durata settennale (sino gennaio 2032) e attività analoghe a quelle svolte sino a tutto il 2024. Inoltre, è stato formalizzato il rinnovo del contratto per i servizi di pulizie/portierato, con durata di cinque anni (fino 31/12/2029). In entrambi i casi i corrispettivi dovuti sono in funzione delle attività svolte, considerando adeguati margini di profitto.

In dicembre 2025 i competenti Dirigenti del Comune di Bassano del Grappa, in base alla deliberazione di Giunta Comunale n. 545 del 18/12/2025, in attesa di una più ampia ridefinizione dei rapporti contrattuali, hanno adottato provvedimenti di proroga sino al 30/06/2026 per i principali contratti con il Comune di Bassano del Grappa in scadenza tra dicembre 2025 e gennaio 2026: sono così stati prorogati i servizi museali (biglietteria e sorveglianza dei musei civici comunali), i servizi informativi e di supporto alla biblioteca civica, i servizi per la manutenzione del verde pubblico, i servizi cimiteriali di illuminazione votiva (incluso il servizio di custodia cimiteriale), la gestione dei parcheggi comunali e il servizio di realizzazione e gestione del sistema integrato della sosta, oltre ad alcuni servizi minori.

Analoga proroga sino al 30/06/2026 è stata disposta a gennaio 2026 per i servizi di manutenzione/assistenza di Edilizia Residenziale Pubblica.

Da segnalare, infine, l'adozione di un nuovo tariffario delle soste, sia temporanee che in abbonamento, presso il parcheggio Il Ponte. In dettaglio, con effetto dal 01/05/2025, si ha attuato un adeguamento tariffario del 20% per le soste temporanee e del 10% per le soste in abbonamento, essendo le precedenti tariffe mai state adeguate dall'anno di avvio della struttura (2001).

Per la gestione finanziaria della società non vi sono da segnalare particolari eventi che hanno contraddistinto l'esercizio chiuso al 31/12/2025: si sono regolarmente adempiuti gli impegni di rimborso del debito bancario senza alcun ritardo, effettuando nei limiti della liquidità a disposizione, un parziale rientro anticipato di un finanziamento in essere. Gli interessi pagati sono in linea alle normali condizioni di mercato.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

La società svolge varie attività, la maggior parte delle quali è ricompresa, sia per obbligo di legge che statutario, nella categoria dei servizi "strumentali" all'attività del socio unico Comune di Bassano del Grappa. Non vi è, quindi, un vero e proprio mercato di riferimento per le attività sociali, nell'ambito del quale sia possibile confrontare le attività di SIS con quelle di operatori terzi e/o concorrenti in genere.

Inoltre, per quanto l'Ente controllante, in fase di affidamento alla società con procedure in *house providing*, espleti sempre dei raffronti con potenziali altri fornitori al fine di verificare la congruità e la convenienza economica dell'affidamento e detto fatto permette di verificare, perlomeno indirettamente, la effettiva concorrenzialità dei prezzi praticati dalla società o, quantomeno, il loro allineamento rispetto ad altri operatori offerenti servizi analoghi (soprattutto per il verde pubblico ed i servizi di pulizia), è necessario considerare che la valorizzazione dei servizi resi e, quindi, i prezzi praticati da SIS S.r.l. per le attività di natura strumentale all'Ente controllante sono pari al costo dei servizi stessi maggiorato di una remunerazione tale da consentire alla società una redditività e un flusso di cassa sufficienti al mantenimento della struttura, all'effettuazione degli investimenti utili e necessari a mantenere in efficienza la stessa oltre che sufficiente al rimborso dei finanziamenti in essere. In ogni caso, i prezzi indicati dalla società nelle proprie offerte che precedono l'affidamento dei servizi sono in linea a quelli definiti nei listini predisposti dalla locale Camera di Commercio.

Non ultimo aspetto, è necessario considerare che la quasi totalità dei servizi resi dalla società al Comune di Bassano del Grappa è formalizzata in contratti di affidamento pluriennali, con remunerazioni predeterminate nei valori unitari o in funzione dei costi sostenuti e pertanto la variazione dei ricavi da un esercizio all'altro dipende da maggiori o minori attività espletate nei vari esercizi in funzione delle esigenze e delle capacità di spesa dell'Ente affidante e non da fattori esterni al rapporto SIS-Ente controllante.

Per tutti i suddetti motivi, oltre al fatto che l'attività sociale è prevalentemente svolta a favore del Comune di Bassano del Grappa, resta privo di significato sia un eventuale confronto con altri operatori che possono prestare servizi analoghi a quelli resi da SIS al Comune di Bassano del Grappa sia una analisi dei mercati in cui opera la società.

A ciò si deve aggiungere che la società ha la capacità di essere competitiva rispetto ad eventuali altri operatori del libero mercato, che potrebbero comunque rendere alcuni servizi al Comune di Bassano del Grappa, in quanto si trova nella condizione, sia per ragioni strutturali che organizzative, di svolgere attività complementari tra loro, fatto che normalmente non caratterizza altri operatori presenti sul mercato, quasi sempre specializzati

in una singola attività e, pertanto, in grado di erogare un solo tipo di servizio. Questa situazione si riscontra soprattutto, da una parte, per l'interoperabilità di vari addetti ai servizi di verde pubblico, manutenzione cimiteri, manutenzione degli immobili ERP e, da altra parte, nella interscambiabilità del personale dedicato ai servizi museali e di portierato.

Solo per la gestione del parcheggio interrato Il Ponte, costruito e gestito dalla società su un'area concessa in diritto di superficie dal Comune di Bassano del Grappa sino al 2088, è possibile rilevare dati economici potenzialmente confrontabili sul mercato. Tuttavia, anche detto confronto risulta notevolmente limitato per la scarsa offerta di servizi analoghi per dimensione e struttura nell'area urbana di Bassano. Inoltre, altre strutture simili per capienza, peraltro costituite solo da aree scoperte di proprietà comunale, sono gestite direttamente da SIS S.r.l.. In detti parcheggi, comunque, i corrispettivi orari di sosta sono in linea con quelli praticati dalla società sulla propria struttura.

Andamento economico generale e andamento dell'attività della società

La società realizza circa l'88% dei ricavi caratteristici in forza degli appalti/servizi commissionati e affidati dal Comune di Bassano del Grappa con procedura "in house". Pertanto, come sopra accennato, le variazioni nei ricavi, sia complessivi che specifici delle singole attività svolte, sono la diretta conseguenza dei maggiori, minori o diversi appalti e servizi commissionati o concessi dall'Ente Controllante o di variazioni di corrispettivi in base alle previsioni contrattuali.

I ricavi per servizi strumentali realizzati ammontano a Euro 2.954.000. Detto valore risulta superiore a quello stimato in sede di budget per il 2025, predisposto a novembre 2024, ove i ricavi per servizi strumentali erano stati stimati a Euro 2.450.000. La differenza è dovuta a una rideterminazione dei servizi di OEF effettivamente resi nel 2025 rispetto a quelli stimati nel budget e da alcune attività straordinarie effettuate nell'ambito dei servizi museali e di gestione degli immobili ERP.

I ricavi del parcheggio Il Ponte sono in aumento rispetto a quelli del precedente esercizio per effetto degli adeguamenti tariffari applicati da maggio 2025. I costi energetici sono rimasti sostanzialmente costanti mentre sono stati sostenuti minori oneri per manutenzioni, come meglio descritto oltre nella presente relazione.

Per le attività a prevalente impiego di manodopera svolte la società ha impiegato, per la quasi totalità della forza lavoro, personale alle proprie dipendenze; in casi limitati (poco meno del 1% del costo sostenuto), prevalentemente riconducibili all'area dei servizi di pulizie/portierato, si è fatto ricorso a contratti di somministrazione del lavoro.

In relazione alla gestione dei dipendenti, la società ha sostanzialmente mantenuto l'occupazione di personale assunto a tempo indeterminato, mentre, per fronteggiare temporanee necessità di personale (per il verde pubblico, per i servizi di pulizia/portierato e per alcune attività di Operaestate Festival), come per gli esercizi passati, sono stati sia prorogati i contratti di lavoro a termine sia avviati nuovi rapporti di lavoro, sempre a termine. Laddove necessario e/o funzionale alla migliore esecuzione e programmazione delle attività sociali, si è operato anche con rapporti di lavoro part time e con contratti a chiamata, ottimizzando così le risorse disponibili.

La società mantiene una sostanzialmente indipendenza da terzi soggetti per le attività svolte di carattere routinario e/o che non richiedono specifiche abilitazioni di esercizio (ad es. verde pubblico, parcheggi, servizi biblioteca/musei, servizi pulizie/portierato) oltre che per i servizi strumentali "minori" ad elevato impiego di manodopera. In casi limitati, soprattutto in nei mesi estivi quando sono maggiori le attività da svolgere o sono richiesti attività despecializzate (es. facchinaggio), sono stati utilizzati servizi resi da cooperative.

L'utilizzo prevalente di personale alle proprie dipendenze, dovuto in primis ad obblighi contrattuali, permette non solo, di organizzare al meglio i servizi offerti, raggiungendo economie gestionali, ma anche di mantenere una buona sicurezza e indipendenza operativa in contesti di difficoltà delle forniture che si possono manifestare e/o di crescita dei prezzi.

Anche per il 2025, per alcune attività rese nell'ambito di "Operaestate Festival" e riguardanti la gestione operativa ed esecutiva degli spettacoli (ad esempio acquisto di materiale e servizi pubblicitari e informativi sia sulla stampa che radio-televisivi, noleggi di impianti audio e luci, attività tecniche e consulenze professionali specifiche), si ricorre sempre a terzi operatori specializzati nel settore, non avendo la società le capacità e le strutture per l'autoproduzione di tutti i beni e servizi necessari all'espletamento del mandato ricevuto e non essendo conveniente, oltre che non remunerato nell'ambito dei contratti con l'Ente affidante, dato l'elevato costo da sostenere e l'utilizzo solo per alcuni mesi all'anno delle strutture, effettuare investimenti in tali aree di attività. Alcuni servizi, in precedenza resi da soggetti indipendenti, sono stati strutturati a mezzo di collaborazioni coordinate e continuative.

In modo analogo, si è ancora fatto ricorso a terze imprese per le manutenzioni di natura straordinaria degli immobili di proprietà comunale ovvero per le manutenzioni (soprattutto impiantistiche) per le quali la società

non ha le opportune e necessarie professionalità e tecnologie che permettono una esecuzione a norma degli interventi o per il rilascio di specifiche certificazioni al completamento degli stessi.

In ogni caso, l'affidamento a terzi di servizi e/o la realizzazione di determinate opere avviene previa ricerca di mercato, nel rispetto delle normative vigenti per le società partecipate dagli enti pubblici e dei propri regolamenti interni.

La complessiva gestione delle molteplici attività aziendali ha confermato una marginalità operativa lorda positiva e tale da garantire la copertura dei costi per investimenti e degli oneri finanziari.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Di seguito si sintetizzano i risultati conseguiti dalla società nelle principali aree in cui la stessa ha operato per l'esercizio 2025:

1. gestione del parcheggio "Il Ponte" (Ex Cadorna): i ricavi consuntivi della gestione del parcheggio, soprattutto grazie alla rimodulazione delle tariffe da maggio 2025, sono in crescita rispetto al 2024, assestandosi ad Euro 374.900, rispetto ad Euro 324.800 (+15,4%). Nello specifico, i valori rilevati per le soste temporanee ammontano a Euro 279.700 rispetto a Euro 230.800 del 2024 (+21,2%) ed i ricavi per gli abbonamenti emessi, che danno diritto all'utilizzo della struttura sino a tutto il mese di dicembre 2025, ammontano a Euro 95.000 rispetto ad Euro 94.000 dell'esercizio 2024 (quindi con un leggero incremento del 1%).

Nonostante l'aumento del valore delle soste temporanee sia principalmente riconducibile al suddetto aumento tariffario, il trend delle stessa è in crescita negli ultimi anni, nonostante ancora un non completo utilizzo della nostra struttura in alcuni giorni della settimana e il fatto che il parcheggio soffra sempre della concorrenza sia del parcheggio "Le Piazze", per la sua maggiore prossimità con l'area pedonale del centro cittadino, sia dei parcheggi di superficie, ancorché questi siano a pagamento.

Nell'ambito della gestione della nostra struttura, il 2025 ha visto un contenimento degli oneri manutentivi, dato che importanti interventi erano stati eseguiti nello scorso esercizio. La principale manutenzione ha riguardato gli impianti di elevazione, necessaria al mantenimento dell'efficienza e della sicurezza degli stessi. I costi complessivamente sostenuti per le manutenzioni sono, a consuntivo, pari a Euro 36.000 (Euro 68.000 nel 2024). Gli altri costi per i servizi necessari al funzionamento della struttura (consumi energetici, assicurazioni, personale dipendente del presidio, ecc.) oltre che i costi di natura amministrativa e di indiretta imputazione all'attività, sono risultati di poco inferiori a quelli del 2024 (-2%).

Quanto sopra, tenuto conto anche delle Imposta Municipale Unica (IMU) pagata, ha permesso di raggiungere un risultato operativo di gestione al lordo degli ammortamenti della struttura di Euro 188.000 (rispetto ad Euro 110.000 del 2024 ed Euro 139.000 del 2023) e un risultato operativo netto positivo per circa Euro 49.000.

I suddetti risultati, che hanno determinato un cash flow operativo stimato di Euro 208.000, hanno permesso di far fronte al pagamento delle rate dovute nel 2025 dei finanziamenti specificatamente accesi in passato per la costruzione e gestione del parcheggio, oltre che ad un rientro straordinario dei debiti bancari, per complessivi Euro 214.000.

2. Servizi strumentali di "assistenza alle manifestazioni di Operaestate Festival Veneto" (OEF) e di assistenza logistica e tecnica delle manifestazioni promosse e/o patrocinate dal Comune di Bassano del Grappa (c.d. "squadra manifestazioni"): nella presente relazione le due attività, ancorché distintamente contrattualizzate, vengono presentate ed analizzate congiuntamente in quanto, per alcuni aspetti di gestione – presentano elementi di complementarità. Inoltre, la maggior parte delle risorse dedicate alla "squadra manifestazioni" sono impiegate nell'ambito dei servizi di OEF.

I ricavi di OEF (considerando anche i servizi accessori e le attività di supporto alle rappresentazioni realizzate) si sono assestati a Euro 717.000 rispetto ad Euro 731.000 del 2024 ed Euro 721.000 del 2023, confermandosi quindi come componente significativa dei complessivi servizi strumentali all'Ente Locale socio.

I ricavi della "squadra manifestazioni" si posizionano a valori non significativi rispetto al totale dei ricavi della società: per l'esercizio in commento sono pari ad Euro 19.215, di cui Euro 5.724 resi a soggetti terzi rispetto all'Ente Controllante, rispetto ad Euro 18.600 dell'anno 2024.

La gestione di OEF grazie ad un contenimento generale dei costi di per servizi e pur a fronte di un aumento del costo del personale specificatamente dedicato (soprattutto a fronte di una trasformazione di una consulenza esterna in un rapporto di collaborazione coordinata e continuativa) presenta un positivo risultato di gestione, pari a circa 6,5% dei ricavi (5,5% nel 2024). Detti valori hanno, inoltre, consentito al servizio della squadra manifestazioni di raggiungere un sostanziale pareggio di gestione. Peraltro, si osserva che il servizio ha ragione di essere mantenuto solo a supporto delle attività di OEF: infatti, a mezzo del personale normalmente impiegato nelle attività della "squadra manifestazioni" sono stati forniti servizi a supporto delle

manifestazioni e rappresentazioni di Operaestate Festival Veneto per circa Euro 16.000, rendicontati nell'ambito di quest'ultima attività.

3. Servizi strumentali di verde pubblico e manutenzione dei parchi cittadini: le attività ordinariamente svolte nel corso dell'esercizio sono state in linea con quelle contrattualizzate: i ricavi dell'esercizio per detta area di attività sono in leggero aumento rispetto a quelli del precedente, assestandosi ad Euro 640.000 contro Euro 602.700 del 2024, per effetto sia di adeguamenti contrattuali sia di maggiori interventi.
Nell'esercizio sono, invece, stati ridotti i servizi straordinari ed estranei al contratto di base. Dette attività, costituite da manutenzioni di aree a verde di immobili di proprietà comunale, piste ciclabili ecc, hanno realizzato ricavi di Euro 11.300.
Il costo del personale dipendente complessivamente da riferire a detta attività, costo che rappresenta il principale fattore della produzione, ha inciso sui ricavi per il 61% rispetto al 55% del 2024 per effetto di un aumento di servizi resi a fronte di un impiego di personale risultato più efficiente. Sostanzialmente costanti ad Euro 52.000 i servizi resi da terzi.
Questa attività viene infatti gestita prevalentemente con proprie attrezzature e personale (la maggior parte delle attrezzature possedute sono dedicate al verde pubblico), permettendo così di conseguire buoni risultati in termini di rapporto qualità del servizio/costo sostenuto. Inoltre, le dotazioni del personale e dei mezzi della società sono tali da renderla sostanzialmente indipendente per la quasi totalità dei servizi da svolgere, dovendo rivolgersi a terzi soggetti quasi solamente per l'acquisto dei materiali e delle essenze arboree, ovvero per attività che richiedono specifiche ed onerose attrezzature (es piattaforme elevatrici di rilevanti dimensioni) o competenze professionali.
Detta area di attività presenta un positivo risultato di gestione: infatti, considerati tutti i costi di diretta e indiretta imputazione, il reddito operativo (al lordo della fiscalità) è positivo per Euro 23.000. il dato è tuttavia in contrazione rispetto a quello del precedente esercizio, in cui si era posizionato a Euro 51.000.
4. Servizi di gestione dei parcheggi pubblici (su aree di proprietà comunale): le attività principale in detta area di servizio sono il controllo delle soste sulle c.d. "zone blu" a mezzo degli ausiliari del traffico e la gestione (presidio, controlli e manutenzioni) del parcheggio "Le Piazze", del parcheggio Gerosa e del parcheggio Parolini. Inoltre, SIS S.r.l. si occupa anche della gestione e manutenzione dei dispositivi di sosta e dei pannelli di Infomobilità.
La gestione delle strutture e parcheggi affidate alla società è integrata, per gli aspetti informatici e di monitoraggio, con la gestione del Parcheggio "Il Ponte" e costituisce il "Sistema integrato della sosta" del Comune di Bassano del Grappa.
Per le attività complessivamente svolte, i ricavi conseguiti ammontano a Euro 351.000, di cui 3.400 per ricavi e rimborsi vari (Euro 349.000 nel 2024 e Euro 339.000 nel 2023).
Detta area di attività presenta nel complesso una gestione positiva, con un risultato operativo, al lordo di imposte, di Euro 34.000 (nel 2024 il risultato era stato positivo di Euro 27.000, tuttavia a fronte di intervento di manutenzione non ricorrente sui parcometri di Euro 20.500 consistente nella sostituzione dei lettori contactless al fine di aggiornarli alle più recenti tecniche di pagamento elettronico).
I suddetti valori evidenziano la complessiva capacità di SIS S.r.l. nel coprire i costi specifici e quelli generali sostenuti per la gestione dei parcheggi pubblici oltre che dei costi di manutenzione ordinaria effettuati sui parcheggi/posti auto in gestione e la copertura degli investimenti effettuati (sostanzialmente riferibili al "piano integrato della sosta" ed al "servizio di infomobilità").
5. Servizi di gestione e manutenzione del patrimonio edilizio residenziale pubblico: il servizio affidato alla società consiste sia nella manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili di residenza pubblica, sia nell'assistenza agli inquilini per la ricezione delle richieste di manutenzione.
Le attività svolte nel corso dell'esercizio la società sono quelle contrattualizzate a novembre 2021, con un corrispettivo fisso di Euro 180.000 per le attività di manutenzione ordinaria, inclusi la rilevazione ed il monitoraggio degli interventi da eseguire, nonché l'assistenza agli inquilini.
I ricavi complessivamente conseguiti nel 2025 sono di Euro 202.800, includendo anche un intervento straordinario per un valore di Euro 22.800 affidato nel 2025. Nell'esercizio 2025 non sono stati eseguiti altri interventi di natura straordinaria e/o interventi di riqualificazione energetica degli immobili in gestione.
Il risultato della specifica gestione si presenta positivo con una marginalità lorda da imposte di circa il 14% dei ricavi grazie ad una attenta pianificazione degli interventi e ad un loro puntuale budget di spesa prima di ogni avvio dei lavori.
6. Servizi strumentali di pulizie/portierato per i locali del Comune di Bassano: al 31/12/2025 i ricavi conseguiti per le attività ammontano ad Euro 266.000, rispetto al valore di Euro 253.000 nel 2024 (Euro 244.000 nel 2023), a cui vanno sommati Euro 9.300 per servizi di pulizia resi a terzi soggetti, che hanno consentito l'ottimizzazione dell'impiego di personale impiegato in detta area operativa. L'aumento (5,1%) è da riferire

sia a adeguamenti tariffari sia ad alcune attività aggiuntive svolte.

I costi generali sono risultati in incremento di circa 28.000 rispetto all'esercizio 2024 (+11,4%), soprattutto a causa di un maggior costo del personale dedicato a detta attività. Ne è derivato anche un incremento dell'incidenza di detta voce di costo sui ricavi specifici (da 78% a 85%).

Il risultato di gestione realizzato è, comunque, di sostanziale pareggio.

7. Gestione ufficio I.A.T. e servizi di assistenza per il museo e la biblioteca: complessivamente i ricavi prodotti da dette attività ammontano ad Euro 419.000 in netta crescita rispetto al 2024 in cui il valore era stato di Euro 355.000 (+18%). L'esercizio 2025 ha infatti visto la società coinvolta nei servizi di assistenza a mostre ed eventi non ricorrenti (mostra "Segantini")
Come per l'esercizio 2024, la redditività di tali attività, caratterizzate da una elevata incidenza del costo del lavoro, si presenta ancora non soddisfacente: l'esercizio 2025 presenta infatti una perdita di gestione (al lordo di imposte) stimata in Euro 7.000.
8. Altri servizi strumentali: includono i servizi cimiteriali (gestione e manutenzione dei cimiteri cittadini) e quelli di illuminazione votiva, l'assistenza e le manutenzioni presso il mercato ortofrutticolo: i ricavi complessivamente conseguiti ammontano a Euro 333.000, in lieve incremento rispetto a quello del 2024 e pari ad Euro 310.000 (+7,4%)
Per i servizi cimiteriali resi non si sono riscontrate problematiche significative nella gestione: essa è stata positiva con una redditività lorda del 4% (10% nel 2024).
Permane, invece, in lieve perdita la gestione "mercato ortofrutticolo", dato che il costo del personale impiegato non è coperto dai proventi realizzati.
Il personale impiegato in dette attività è stato assunto prevalentemente con contratti a tempo indeterminato.
9. Gestione immobiliare: è relativa al solo l'immobile di via B. Cellini a Bassano del Grappa. Il fabbricato di proprietà della società è locato al Comune di Bassano del Grappa ad uso deposito per il magazzino comunale ad un corrispettivo di circa Euro 38.000. Il risultato di gestione operativa si mantiene, come per gli scorsi esercizi, positivo anche per l'esercizio 2025 non essendovi diretti costi di gestione e limitati quelli di natura amministrativa. Considerato che il suddetto immobile non si presta al momento per alcun utilizzo diretto da parte della società, la sua locazione risulta essere, ad oggi, la soluzione economicamente e finanziariamente più vantaggiosa.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

Di seguito si riportano i principali dati di bilancio relativi agli ultimi tre esercizi sociali.

Si precisa che, in considerazione dell'attività svolta e del fatto che la voce "altri ricavi e proventi" del Conto Economico è costituita prevalentemente da proventi per locazione di immobili strumentali, da rimborsi di spese oltre che da contributi in c/esercizio e in c/capitale relativi a parte della gestione caratteristica (Parcheggio Il Ponte e servizi strumentali all'Ente Locale socio), rimborsi e contributi che vanno in buona parte a compensare i costi sostenuti, nella quantificazione del risultato operativo lordo, così come nella riclassificazione dei dati economici sotto riportata, la categoria degli "altri ricavi" è stata riclassificata tra i ricavi caratteristici della società. Il dato non è comunque alterato da ricavi non ricorrenti e/o straordinari per l'esercizio chiuso al 31/12/2025.

Questo permette di dare agli aggregati intermedi di conto economico (Margine operativo lordo/Ebitda, reddito operativo/Ebit, ecc.) una valenza informativa coerente con l'attività complessivamente svolta da SIS S.r.l.

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Valore della produzione	3.496.518	3.386.375	3.270.124
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	450.485	442.356	367.978
Reddito operativo (Ebit)	167.326	159.274	81.560
Utile (perdita) d'esercizio	98.813	94.838	18.718
Attività fisse	2.735.708	2.947.018	3.125.446
Patrimonio netto complessivo	2.415.861	2.317.048	2.222.209
Posizione finanziaria netta	337.828	52.819	(155.525)

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Ricavi netti	3.343.731	3.295.149	48.582
Proventi diversi	152.787	132.629	20.158
Costi operativi (merci-servizi-oneri vari)	1.086.727	1.182.480	(95.753)
Valore Aggiunto	2.409.791	2.245.298	164.493
Costo del lavoro	1.956.684	1.800.247	156.437
Margine Operativo Lordo	453.107	445.051	8.056
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	285.782	285.777	5
Risultato Operativo	167.325	159.274	8.051
Proventi e oneri finanziari	(2.083)	(26.539)	24.456
Risultato Ordinario	165.242	132.735	32.507
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	165.242	132.735	32.507
Imposte sul reddito	66.429	37.897	28.532
Risultato netto	98.813	94.838	3.975

Ricavi

Le attività esercitate dalla società presentano profili di natura, organizzazione e svolgimento diversi tra loro. Poiché la maggior parte delle attività di SIS S.r.l. è costituito da servizi strumentali dell'Ente locale partecipante, il volume di ricavi sviluppato dalla società e l'andamento degli stessi dipende dalle necessità di detto Ente locale e non è, quindi, espressione di maggiori o minori capacità produttive, di fattori commerciali o di sviluppo dei mercati in cui opera la società.

Infatti, nonostante siano definiti, per i principali contratti in essere, corrispettivi sostanzialmente stabili (fatta sempre salva la rendicontazione delle attività svolte e la conseguente definizione del corrispettivo complessivamente dovuto), le varie attività svolte dalla società sono spesso condizionate sia dalla capacità di spesa corrente dell'Ente controllante sia dal fatto che saltuariamente detto Ente assegna alla società servizi di natura straordinaria e/o non ricorrente, quali potature dei viali cittadini, interventi manutentivi straordinari degli immobili ERP, manifestazioni straordinarie di OEF, attività di assistenza museale in occasione di mostre od eventi-

Solo per il parcheggio Il Ponte può esservi una variabilità determinata da condizioni commerciali o, soprattutto, connesse all'utilizzo della struttura da parte dell'utenza. Per il 2025, come descritto nel precedente paragrafo relativo alla specifica attività, i ricavi del parcheggio sono variati anche in funzione di un adeguamento tariffario.

In tale contesto operativo trova giustificazione l'aumento di ricavi da Euro 3.295.000 del 2024 ad Euro 3.344.000 del 2025: la variazione di 49.000, è la risultante di maggiori ricavi del parcheggio Il Ponte e da un aumento dei servizi di verde pubblico (+37.500) e, soprattutto, delle attività connesse ai musei (+64.000) a fronte di una netta contrazione di attività non ricorrenti svolte e/o ultimate nel 2024 (-122.000)

In ogni caso questi elementi confermano la capacità della società di adeguarsi prontamente a mutati scenari operativi e di soddisfare le molteplici richieste di supporto del Comune di Bassano del Grappa.

La voce "altri ricavi e proventi" è prevalentemente costituita da locazioni, rimborsi spese e contributi in c/esercizio e c/impianto. In detta voce del Conto economico è stata rilevata anche la rettifica di un fondo rischi per cause legali rivelatosi superfluo data la definizione della controversia a favore di SIS S.r.l.. Si rimanda alla Nota Integrativa al bilancio d'esercizio per un dettaglio delle singole voci.

La suddivisione dei ricavi nelle varie aree in cui la società ha operato è riscontrabile nel seguente prospetto:

Categoria	31/12/2025	%	31/12/2024	%	Variazioni	Var. %
Ricavi per servizi strumentali al socio	2.937.639	87,9%	2.793.466	84,8%	144.173	5,2%
Proventi parcheggio il Ponte/Cadorna	374.962	11,2%	324.774	9,9%	50.188	15,5%
Servizi e appalti vari non periodici al socio	15.894	0,5%	138.438	4,2%	(122.544)	(88,5%)
Cessione posti/box auto		0,0%	23.000	0,7%	23.000	(100%)
Altri ricavi con soggetti terzi	15.236	0,4%	15.471	0,4%	(235)	(1,5%)
Totale	3.343.731	100%	3.295.149	100%	48.582	1,5%

I complessivi ricavi (ricorrenti e straordinari) per servizi strumentali al socio Comune di Bassano del Grappa conseguiti nell'esercizio ammontano ad Euro 2.953.533 e costituiscono così l'88,4% dei ricavi caratteristici dell'esercizio (voce A.1 del Conto Economico). Considerando anche i corrispettivi del Parcheggio Il Ponte, la cui gestione viene effettuata sulla base di una specifica convenzione con l'Ente controllante del 1993, i ricavi derivanti dallo svolgimento dei compiti affidati a SIS S.r.l. dal suddetto Ente controllante ammontano al 99,6%

dei ricavi complessivamente conseguiti.

Infine, si dà atto che con l'Ente controllante sono realizzati anche ricavi "non strumentali" all'attività dello stesso derivanti dalla locazione dell'immobile di via Cellini a Bassano del Grappa per Euro 37.792 (esposti alla voce "A.5 altri ricavi" del Conto economico).

Il dettaglio dei ricavi in relazione alle singole attività svolte è riportato nel successivo paragrafo "Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle".

Costi

I principali costi relativi alla gestione operativa e finanziaria si possono di seguito evidenziare:

Costi	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni	Var. %
Materie prime, sussidiarie e merci	106.572	124.798	(18.226)	(14,6%)
Servizi	786.110	843.410	(57.300)	(6,8%)
Godimento di beni di terzi	107.579	104.445	3.314	3,2%
Costi del personale	1.956.684	1.800.247	156.437	8,7%
Oneri diversi di gestione	86.223	61.776	24.447	39,6%
Proventi, interessi e oneri finanziari	2.084	26.539	(24.455)	(92,2%)
Totale	3.045.252	2.961.215	84.037	2,8%

I costi per materie prime sussidiarie e merci sono costituiti dagli acquisti di beni e materiali necessari all'espletamento dei servizi resi, in particolare verde pubblico, Operaestate Festival (per materiale pubblicitario) e servizi di pulizia. Rispetto all'esercizio precedente si è rilevato un netto contenimento nell'acquisto dei materiali di consumo necessari all'espletamento dei servizi.

I costi per servizi sono espressione dei servizi generici e specifici (ad esempio servizi luci e per impianti elettrici, servizi di consulenza tecnica e di ricerca, servizi pubblicitari nell'ambito di Operaestate Festival, servizi di manutenzione specifica per l'ERP, manutenzioni ed utenze elettriche per il parcheggio "Il Ponte" e su parcometri) resi da terzi per l'espletamento delle attività svolte, inclusi i costi dei servizi sostenuti per personale impiegato con contratti di somministrazione lavoro e di collaborazione, oltre che dei servizi di natura assicurativa e di quelli inerenti la gestione societaria.

Rispetto al precedente esercizio si sono riscontrati decrementi nei costi per manutenzioni (soprattutto per il parcheggio Il Ponte e per i parcometri, come già descritto, complessivamente ridotti di Euro 67.300) e nei costi per prestazioni professionali di terzi inerenti l'attività (-58.300), principalmente riconducibili a Operaestate Festival. Tuttavia, tale ultima voce risulta, di fatto, controbilanciata da maggiori oneri per collaborazioni coordinate e continuative (+48.600).

Maggiori costi sono stati sostenuti anche per i servizi ERP (+24.700), data la specificità di alcuni interventi, non realizzabili con le sole risorse della società.

Fatto salvo le ordinarie variazioni connesse alle maggiori o minori richieste a terzi e/o agli adeguamenti Istat, sostanzialmente costanti sono state le spese di natura generale, quali assicurazioni, spese di rappresentanza, compensi a terzi non direttamente connessi ai servizi svolti, spese amministrative e consulenze in genere.

Complessivamente si è rilevata una contrazione media dei costi per servizi in relazione ai ricavi: infatti l'incidenza degli stessi è passata dal 25,6% del 2024 al 23,5% del 2025. La società tende ad operare con il minimo il ricorso a soggetti terzi per quelle attività, quali la gestione del verde pubblico, le gestioni cimiteriali, i servizi di pulizia, i servizi del museo/biblioteca, in cui le proprie risorse interne, adeguatamente e periodicamente formate e, ove necessario, opportunamente trasferite da impieghi compatibili tra loro, siano in grado di far fronte alle diverse attività da espletare.

I costi per godimento di beni di terzi sono costituiti prevalentemente dagli affitti dell'immobile utilizzati dalla società quale sede operativa e dalle locazioni di beni mobili strumentali all'esercizio dell'attività (impianti luci e strumentazione per OEF, palchi, piattaforme aeree per il verde pubblico, ecc.). La spesa sostenuta nel 2025 è sostanzialmente pari a quella del 2023, rilevandosi solo un lieve incremento del 3,2%, non significativo in valore assoluto.

Il costo del personale dipendente risulta a consuntivo in incremento del 8,7%: in dettaglio, il costo del personale per l'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammonta ad Euro 1.957.000 rispetto al valore di Euro 1.800.000 del 2024. Parte di detto incremento (circa Euro 20.000) è da imputare ad aumenti retributivi previsti da CCNL e applicati da luglio 2025. La residua parte è da riferire al maggior personale impiegato durante l'esercizio per servizi cimiteriali e rilascio concessioni cimiteriali, OEF e verde pubblico, oltre che da servizi straordinari (nel periodo autunnale) per le attività museali.

La forza lavoro complessiva è stabile rispetto al 2024: nel corso dell'esercizio sono stati nell'insieme impiegate n. 127 persone. Tuttavia, rispetto all'esercizio precedente si sono stabilizzati alcuni rapporti di lavoro, trasformandoli a tempo indeterminato; infatti, delle 127 persone impiegate, 62 sono a tempo indeterminato (57 nel 2024) e 65 sono con contratto a tempo determinato (70 nel 2024); per dette categorie vengono utilizzate le forme contrattuali sia del "part time" che del contratto "a chiamata".

Nel corso dell'esercizio, per fronteggiare temporanee necessità di personale nelle varie attività svolte dalla società, ci si è avvalsi anche dei contratti di "somministrazione di lavoro" ex D.Lgs 276/2003". In dettaglio, durante l'esercizio, è stata mediamente impiegata una persona con orario paragonabile ad un part-time.

Tenuto conto che il personale assunto dalla società corrisponde, in media, a 53 unità lavorative oltre a una persona impiegata con contratto di somministrazione lavoro (assimilabile ad un part time al 50%), il costo medio per persona è risultato di Euro 36.387, in aumento rispetto a quello del 2024, pari ad Euro 34.950 (+4,1%).

L'incidenza del costo del personale (sia dipendente che impiegato con forme di somministrazione lavoro e collaborazioni) sui ricavi, pari a circa il 61% su base annua, è connessa alle tipologie di servizi svolti a favore del Comune di Bassano del Grappa, i quali presentano una elevata componente di impiego di personale amministrativo ed operativo rispetto a costi di beni e/o servizi di terzi. Rispetto al precedente esercizio, in cui detta incidenza è stata del 56,3%, vi è da considerare che per alcune attività di OEF è stato formalizzato un rapporto di collaborazione coordinata e continuativa con un soggetto in precedenza qualificato e impiegato quale lavoratore autonomo (e il cui costo non era incluso nel calcolo del rapporto).

Negli oneri diversi di gestione i valori principali sono dati dalle imposte comunali pagate (IMU e servizio rifiuti) e da oneri riferiti a precedenti esercizi.

Gli oneri finanziari sono originati per la quasi totalità dai mutui e finanziamenti bancari contratti negli esercizi passati e da riferire alla costruzione del Parcheggio Il Ponte.

L'attuale avanzato stato di ammortamento dei finanziamenti in essere non determina oneri finanziari di ammontare significativo.

Da ultimo, si è riscontrata una incidenza delle imposte di competenza dell'esercizio sul risultato lordo in crescita rispetto allo scorso esercizio e pari al 40,2% (28,6% nel 2024) per effetto, nel calcolo dell'IRES dovuta, dell'assenza di alcune agevolazioni e deduzioni sfruttate, invece, per il 2024. Si è rilevata anche una maggiore incidenza dell'Irap dato l'aumento dell'aliquota applicata dal 3,9% al 4,08 (4,55% per le attività di gestione di parcheggi), disposta dalla Legge Regione Veneto n. 32/2024.

Si rimanda in ogni caso alla nota integrativa per l'analisi dell'imponibile fiscale, con l'evidenziazione delle differenze tra le imposte di competenza dell'esercizio e quelle da liquidare, nonché dei benefici fiscali connessi agli investimenti realizzati nei precedenti esercizi (c.d. superammortamenti e iperammortamenti) ancora applicabili all'esercizio 2025.

A completamento dell'analisi economica e reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti:

Indicatore	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Roe (return on equity) – risultato netto/PN	4,09%	4,09%	0,84%
Roi (return on investment) – risultato operat./tot. attivo	4,05%	3,71%	1,83%
Ros (return on sales) – risultato operativo/vendite	5,00%	4,83%	2,62%

La produttività aziendale del personale dipendente è rappresentata dai seguenti indici:

Rapporto	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Utile operativo per dipendente	3.157	3.123	1.664
Ricavi delle vendite per dipendente	63.089	64.610	63.411

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	276	2.885	(2.609)
Immobilizzazioni materiali nette	2.693.529	2.901.742	(208.213)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie (1)	2.180	2.180	
Capitale immobilizzato	2.695.985	2.906.807	(210.822)

Rimanenze di magazzino	186.597	186.659	(62)
Crediti verso Clienti (2)	519.091	529.030	(9.939)
Altri crediti	14.455	20.075	(5.620)
Ratei e risconti attivi	50.297	44.976	5.321
Attività d'esercizio a breve termine	770.440	780.740	(10.300)
Debiti verso fornitori	60.894	141.967	(81.073)
Acconti	29.011	25.561	3.450
Debiti tributari e previdenziali	145.816	128.736	17.080
Altri debiti	276.085	222.116	53.969
Ratei e risconti passivi	312.583	350.772	(38.189)
Passività d'esercizio a breve termine	824.389	869.152	(44.763)
Capitale d'esercizio netto	(53.949)	(88.412)	34.463
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	561.963	535.326	26.637
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	2.040	18.840	(16.800)
Passività a medio lungo termine	564.003	554.166	9.837
Capitale investito	2.078.033	2.264.229	(186.196)
Patrimonio netto	(2.415.861)	(2.317.048)	(98.813)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(207.579)	(399.536)	191.957
Posizione finanziaria netta a breve termine	545.407	452.355	93.052
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(2.078.033)	(2.264.229)	186.196

(1) escluso crediti immobilizzati e inclusi crediti dell'attivo circolante oltre l'esercizio successivo

(2) inclusi i crediti verso Ente controllante aventi natura commerciale per Euro 496.979 nel 2025 e per Euro 506.467 nel 2024

A migliore descrizione ed esame della situazione patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine, che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti:

Indicatore	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Margine primario di struttura (P.netto-cap. immobilizz.)	(319.847)	(629.970)	(903.237)
Quoziente primario di struttura (P.netto/cap. immob.)	0,88	0,79	0,71
Margine secondario di struttura (PN+deb m.l – cap.imm)	491.458	363.943	239.419
Quoziente secondario di struttura (PN+deb m.l / cap.imm)	1,18	1,12	1,08

I seguenti indici di rotazione completano l'informativa riguardo all'efficienza patrimoniale:

Indicatore	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Rotazione dei crediti	57	59	48
Rotazione dei debiti	25	49	53

Indici espressi in giorni

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2025 era la seguente:

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Depositi bancari	605.554	552.754	52.800
Denaro e altri valori in cassa	17.303	13.202	4.101
Disponibilità liquide	622.857	565.956	56.901

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	408	14.810	(14.402)

Quota a breve di finanziamenti	77.042	98.791	(21.749)
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	77.450	113.601	(36.151)
Posizione finanziaria netta a breve termine	545.407	452.355	93.052
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti	247.302	439.747	(192.445)
Crediti finanziari	(39.723)	(40.211)	488
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(207.579)	(399.536)	191.957
Posizione finanziaria netta	337.828	52.819	285.009

Per una più esaustiva descrizione della situazione finanziaria, si riportano di seguito alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi valori relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

Indicatore	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Margine di tesoreria (liquid.+crediti - debiti a breve) (1)	615.571	528.056	398.300
Liquidità primaria (liquid.+crediti / debiti a breve) (1)	2,04	1,84	1,58
Liquidità secondaria (liquid.+att. a breve / debiti a breve) (1)	2,36	2,13	1,91
Indebitamento (TFR+debiti / patrimonio netto)	0,58	0,69	0,82
Tasso di copertura degli immobilizzi (PN+deb m.l / cap.imm)	1,18	1,12	1,07

(1) i valori sopra esposti del margine di tesoreria e degli indici di liquidità primaria e secondaria sono stati calcolati eliminando la voce "ratei e risconti passivi", costituita sostanzialmente da quote di competenza di futuri esercizi di un contributo in c/capitale incassato in scorsi esercizi.

In relazione ai dati patrimoniali e finanziari sopra esposti si svolgono le seguenti considerazioni:

- gli indici di liquidità primaria e secondaria si presentano in costante miglioramento negli esercizi analizzati e sono in linea con le caratteristiche dell'attività svolta e con i flussi di cassa generati dall'attività. I valori esposti non evidenziano criticità, nonostante la maggior parte delle rimanenze (considerate nel calcolo dell'indice di "Liquidità secondaria") sia costituita da beni non prontamente realizzabili sul mercato. La liquidità a disposizione della società è sufficiente a far fronte al pagamento dei debiti a breve termine.
- Anche l'indice di indebitamento, alla data di chiusura dell'esercizio, risulta in miglioramento rispetto al dato di chiusura del biennio precedente, grazie al costante rientro del debito bancario. Infatti, i flussi finanziari prodotti dalla gestione corrente consentono il regolare rispetto dei piani di ammortamento del debito esistente, che dovrà essere rimborsato in parte entro il 2026 e in parte entro il 2031; dato il valore di detto indice, si ritiene che i mezzi propri siano congrui in relazione all'ammontare dei debiti esistenti. In ogni caso si osserva che il rapporto dei debiti con i mezzi propri esistenti presenta valori appropriati ad una società che ha effettuato rilevanti investimenti in passato (riconducibili principalmente al parcheggio Il Ponte) finanziati per la maggior parte con il ricorso al debito bancario.
- Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,18, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Dall'esame complessivo della situazione finanziaria al 31/12/2025, espressa dai valori e dagli indici sopra riportati, e dalla congiunta lettura del rendiconto finanziario, si ricava una buona situazione di liquidità della società e la sua capacità di generare positivi cash flow da destinare al rientro del debito e, per la quota rimanente, agli investimenti.

A tal proposito si rileva che la società e l'Ente controllante, nel rispetto delle normative vigenti, soprattutto riguardanti gli affidamenti *in house*, si impegnano nel continuare ad assegnare a SIS S.r.l. servizi che siano in grado di remunerare l'attività svolta e, creare così i flussi finanziari necessari al costante rimborso del debito bancario. Detta politica di gestione ha sinora dato positivi risultati sia per la società (in termini economici e finanziari) che per l'Ente controllante (in termini di servizi ricevuti).

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Importo
Software e diritti di brevetto industriale	

Migliorie su beni di terzi	
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	1
Attrezzature industriali e commerciali	9.470
Altri beni	62.967
Acconti	
Totale	72.438

Gli investimenti sono stati effettuati per migliorare le strutture e le attrezzature in uso alla società e per una più efficace esecuzione di alcuni servizi al Comune di Bassano del Grappa. In particolare, al fine di potenziare le attrezzature in suo per il Verde pubblico e rendere maggiormente autonoma la società da terzi soggetti, sono stati acquistati due autocarri usati e un trattorino rasaerba.

Per il corrente esercizio 2026 sono programmati investimenti per circa Euro 50.000/60.000, per la sostituzione di attrezzature, data l'obsolescenza di alcuni beni posseduti e la necessità di potenziare alcuni servizi.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti commerciali con l'Ente controllante Comune di Bassano del Grappa. Non sono, invece, state effettuate operazioni commerciali e/o finanziarie con altre società controllate dal suddetto Ente. Nel dettaglio, i rapporti intrattenuti e le posizioni debitorie e creditorie in essere alla data di chiusura dell'esercizio sono le seguenti:

Rapporti commerciali e diversi con l'Ente controllante

Tipologia di servizio	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi	Ricavi
Servizi strumentali Operaestate Festival	92.021					716.942
Verde pubblico e manutenzione parchi	87.682					640.185
Servizi per biblioteca e museo cittadini	87.519					349.649
Gestione parcheggi pubblici	46.165	7.748				347.632
Servizi cimiteriali	24.986	221				299.155
Servizio di pulizie/portierato	50.938					265.773
Gestione del patrimonio ERP	82.840					202.840
I.A.T.	13.371					67.882
Servizi per il mercato ortofrutticolo	8.497					34.091
Supporto logistico alle manifestazioni	2.528					13.490
Servizi vari e appalti non periodici						15.894
Locazioni immobiliari						37.792
Rimborsi vari	432					4.685
Totale	496.979	7.968				2.996.010

I debiti esposti nella tabella sono relativi ad incassi effettuati dalla società per conto del Comune di Bassano del Grappa nell'ambito di mandati all'incasso inclusi nei servizi da rendere al Comune stesso.

Rapporti finanziari con l'Ente controllante

Non sussistono rapporti finanziari con l'Ente controllante.

Rapporti commerciali e diversi con società consorelle

Non sono stati intrattenuti rapporti degni di nota nel corso dell'esercizio.

Tutti i suddetti rapporti economici non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali. La valorizzazione viene effettuata sul costo effettivo sostenuto dalla società, oltre al margine di profitto. I valori sono definiti in fase precontrattuale sulla base di specifiche offerte economiche fatte dalla società all'Ente controllante e da questo verificate e controllate con altri operatori di mercato. I prezzi praticati sono sostanzialmente allineati a quelli definiti nei listini predisposti dalla Camera di Commercio.

Le ragioni e gli interessi che hanno portato e portano la società ad operare con l'Ente Controllante risiedono nella natura stessa della società, dedicata prevalentemente, come da prescrizioni di legge e di statuto, all'erogazione di "servizi strumentali" all'attività dell'Ente stesso. Gli affidamenti di detto Ente sono comunque strutturati per dare alla società un livello di redditività operativa complessivo sufficiente alla remunerazione di tutti i fattori produttivi.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, nn. 3 e 4, del C.C. si precisa che la società non detiene, né direttamente né indirettamente quote proprie e azioni o quote delle società controllanti e non sono state poste in essere operazioni su dette quote e/o azioni.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 1, ultimo periodo, e comma 3, punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

La società impiega gli ordinari strumenti finanziari (depositi e finanziamenti bancari, crediti e debiti) originati dall'operatività aziendale; non vengono utilizzati strumenti finanziari, derivati o non derivati, con finalità diverse da quelle originate dalla gestione aziendale. Anche per l'ordinaria gestione finanziaria non vengono utilizzati strumenti finanziari derivati.

Di seguito sono esposte una serie di informazioni volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa e delle politiche adottate per il loro contenimento. Si segnalano in particolare i seguenti elementi:

Rischio di credito (rischio che una delle parti di uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria all'altra parte non adempiendo a un'obbligazione):

SIS S.r.l. opera quale società strumentale dell'Ente Locale controllante, pertanto la quasi totalità delle attività finanziarie originate dall'ordinaria gestione è costituita da crediti commerciali nei confronti del Comune di Bassano del Grappa. I pagamenti da parte di detto Ente sono eseguiti in modo regolare sulla base delle condizioni contrattuali e dopo la rendicontazione delle attività svolte. La gestione del Parcheggio Il Ponte comporta, per la quasi totalità dei servizi di sosta, incassi immediati, salvo per alcuni ricavi e rimborsi spese di importo marginale, che, tuttavia, non hanno sinora presentato ritardi di incasso e/o insolvenze.

Per tale ragione si reputa che le attività svolte dalla abbiano una buona qualità creditizia. Le attività finanziarie (crediti commerciali) di dubbia recuperabilità, riferite esclusivamente ad alcune attività accessorie, sono di modesto ammontare e sono state adeguatamente svalutate. Si stima, quindi, che non sussista un rischio di credito significativo.

Rischio di liquidità (rischio che la società abbia difficoltà a reperire fondi per adempiere alle obbligazioni conseguenti alle passività finanziarie)

La società non possiede attività finanziarie di ammontare significativo per le quali esiste un mercato liquido e che siano prontamente vendibili per soddisfare integralmente le necessità di liquidità; per tali ragioni ha gestito e gestisce il rischio di liquidità a mezzo di specifiche linee di credito bancario. Sono state a tal fine ottenuti ed utilizzati affidamenti bancari su presentazione di fatture emesse e su presentazione di contratti sottoscritti con l'Ente controllante. L'utilizzo di detti affidamenti è sinora stato sufficiente e adeguato a far fronte a temporanee esigenze di liquidità. La società possiede adeguate disponibilità liquide depositate in conti correnti bancari.

Gli investimenti in beni strumentali all'attività di particolare rilevanza e importo vengono finanziati con specifici mutui bancari a medio termine.

I debiti a breve termine possono essere soddisfatti solo con l'ordinario cash flow generato dalla gestione corrente.

Si riassume quindi che:

- la società possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido (crediti per polizza vita) ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono, allo stato attuale, differenti fonti di finanziamento se non quella bancaria;
- la società possiede adeguati depositi presso istituti di credito per soddisfare le correnti necessità di liquidità;
- esistono, conseguentemente, concentrazioni di rischio di liquidità dal lato delle fonti di finanziamento che, allo stato attuale della gestione aziendale, si ritengono non significative in ragione della capacità delle stesse fonti di finanziamento di soddisfare i debiti correnti.

Rischio di mercato (rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni dei tassi di mercato, dei tassi di interesse e dei tassi di cambio)

Di seguito viene fornita un'analisi alla data di bilancio, indicando gli effetti di possibili variazioni sul conto

economico in relazione alle variabili rilevanti di rischio, per ciascuna delle seguenti componenti:

- rischio di prezzo: in linea di principio non sussiste, data la particolare tipologia di attività esercitata e il fatto che la principale controparte commerciale è l'Ente controllante con il quale si definiscono i prezzi dei servizi con contratti pluriennali. Tuttavia, i valori applicati ai servizi resi, laddove contrattualizzati in modo fisso, potrebbero richiedere adeguate modifiche contrattuali al fine di bilanciare maggiori oneri di esecuzione dovuti ad un aumento generalizzato dei prezzi o ad un significativo aumento del costo del lavoro causato da fattori diversi dall'aumento del numero di personale impiegato. I principali contratti contengono, peraltro, specifiche clausole che consentono l'adeguamento dei corrispettivi dovuti alla società.
Nell'attuale contesto macroeconomico, l'aumento dei prezzi pagati per i beni e servizi acquistati viene affrontato con le suddette clausole di adeguamento dei corrispettivi. In alcuni casi, ove i corrispettivi sono sostanzialmente fissi o comunque presentano rigidità dal lato dell'Ente controllante (quali Operaestate Festival e manutenzioni immobili ERP), vengono di fatto ridefinite con il Comune di Bassano le attività da svolgere di anno in anno.
Non sono attesi, pertanto, significativi impatti sulla redditività della società quale conseguenza della crescita dei prezzi.
- rischio di tasso: dato l'attuale valore nominale dell'indebitamento, la società può essere considerata limitatamente esposta al "rischio di tasso"; infatti le residue rate del mutuo ipotecario in essere avranno una prevalente componente di "quota capitale"; conseguentemente l'attuale livello dei tassi di interesse e il loro valore atteso per i prossimi 12 mesi non ha avuto e non avrà impatti rilevanti sull'ammontare degli oneri finanziari da sostenere nei prossimi esercizi e, soprattutto, sull'incidenza di questi sui ricavi conseguiti.
In ogni caso il "rischio di tasso" è stato affrontato e viene affrontato con l'apertura di linee di credito garantite da ipoteca, al fine di avere tassi di indebitamento comunque minori rispetto alle ordinarie linee di credito.
Considerato il recente andamento del mercato finanziario e il permanere di un costo del denaro non impattante in termini di gestione aziendale, vista la tipologia e la scadenza del debito bancario, non sono state approntate politiche di copertura dei tassi di interesse. Peraltro, per parte dei rapporti bancari, è contrattualizzata una remunerazione delle somme depositate che mitiga l'impatto degli interessi passivi pagati sui finanziamenti.
Per contenere il rischio di tasso, nel corso dell'esercizio 2025 parte della liquidità disponibile è stata utilizzata per rientri non programmati del debito bancario, permettendo così anche un contenimento di oneri finanziari su base annua.
- rischio sui tassi di cambio (o rischio valutario): non sussiste, dato che la società non opera in valuta estera; Pertanto, i suddetti fattori, ove improvvisi e non attentamente monitorati, potrebbero determinare, una perdita di redditività.

Rischio paese (rischio di insolvenza di operatori, pubblici e privati, legato all'area geografica di provenienza e indipendente dalla loro volontà).

La società non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi di natura macroeconomica, di mercato e sociale il cui verificarsi potrebbe determinare un immediato effetto negativo nelle componenti reddituali, finanziarie e patrimoniali della società stessa.

Si evidenzia, infine, che SIS S.r.l., in considerazione della particolare attività esercitata, è soggetta ad un rischio di modifiche normative che potrebbero, potenzialmente, determinare una contrazione dell'attività stessa ovvero la liquidazione della società.

Nel passato, infatti, il legislatore è intervenuto varie volte con modifiche normative indirizzate talvolta all'ampliamento dell'operatività delle società a partecipazione pubblica talvolta alla limitazione di tale operatività. Gli interventi normativi sono stati adottati in considerazione del fatto che, se da una parte per talune attività, spesso di pubblica utilità, la società a partecipazione pubblica rappresenterebbero lo strumento idoneo a garantire una equità delle prestazioni rese, dall'altra parte, dette società sono comunque percepite quali soggetti generatori di spesa non controllata, e per tale ragione soggetta a stringenti vincoli operativi.

In relazione alla normativa di settore ad oggi esistente, specificatamente riferibile D.Lgs. 175/2016, SIS S.r.l. non presenta elementi di criticità, rispettando tutte le prescrizioni per la sua esistenza e operatività quale società strumentale dell'Ente partecipante, con specifiche prescrizioni ai fini dell'implementazione del c.d. "controllo analogo" e, pertanto, legittimata a ricevere affidamenti con procedure "in house".

La società osserva, inoltre, tutte le prescrizioni e adotta tutti gli strumenti previsti dalla suddetta normativa e, più in generale, di quella dettata dal Codice degli Appalti, per una efficiente gestione delle attività affidate.

Informazioni relative al personale ed all'ambiente (art. 2428, comma 2)

In relazione al personale ed all'ambiente, si dà atto che:

- non vi sono stati infortuni gravi e/o decessi sul luogo di lavoro e addebiti all'azienda per malattie professionali e cause di mobbing; la società adotta le procedure previste dalla normativa in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- non si segnalano danni causati all'ambiente, né sanzioni o pene inflitte per reati ambientali; in ogni caso le attività aziendali sono tali da non comportare danni diretti e/o indiretti all'ambiente. Nell'ambito della gestione del verde pubblico vengono adottati prodotti fitosanitari nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria.

Attività di ricerca e sviluppo

Data la tipologia di attività esercitata, la società nel corso dell'esercizio non ha sostenuto costi per attività di ricerca e di sviluppo.

Relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.Lgs. 175/2016

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, comma 1, lett. m), del D.Lgs. 175/2016 - Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, è tenuta - ai sensi dell'art. 6, comma 4, del citato decreto - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, comma 2);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, comma 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, comma 5).

Considerato che il D.Lgs. 175/2016 citato non indica le modalità, il grado di approfondimento e le ulteriori informazioni da far confluire nella suddetta relazione, conformemente a quanto suggerito dalla prassi con la documentazione predisposta dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili ed a quanto fatto nei precedenti esercizi sociali, si ritiene, in un'ottica di migliore organicità e comprensibilità e per quanto non sia già stato espresso nei precedenti paragrafi, di integrare nella presente sezione della Relazione sulla gestione le informazioni dovute ai sensi dell'art. 6 suddetto.

1. LA SOCIETÀ

SIS S.r.l., costituita il 28/04/1977 con la denominazione "S.I.S. – Società per l'Igiene del Suolo" nella forma di società a responsabilità limitata detenuta per il 98,9% dal Comune di Bassano del Grappa e successivamente trasformata in società per azioni (1994), ha operato sino al 2001 nell'ambito dei servizi relativi al ciclo integrato dei rifiuti, alla gestione d'impianti di depurazione di acque e di discariche, alla gestione del verde pubblico, alle ricomposizioni e bonifiche ambientali. Nel 1993 la società è stata concessionaria per la costruzione e gestione del parcheggio Il Ponte (già "parcheggio Cadorna").

Dal 2002 la società opera prevalentemente nei confronti del Comune di Bassano del Grappa al fine di prestare servizi strumentali all'attività dello stesso e gestisce il parcheggio suddetto (ad uso pubblico ma in proprietà superficiaria alla società). A seguito dell'evoluzione normativa e dei conseguenti adeguamenti statutari, la società rientra nella tipologia delle "Società a controllo pubblico" ai sensi del D.Lgs. 175/2016 e, sussistendo le condizioni di cui all'art. 16 del medesimo Decreto, si qualifica per essere società che opera secondo procedure "in house providing" nei rapporti con l'Ente controllante.

Si rimanda al paragrafo "Aspetti formali e giuridici" della Relazione sulla gestione per il dettaglio delle attività esercitate.

La durata della Società è stabilita fino al 31.12.2090.

2. COMPAGINE SOCIALE

Il capitale sociale della società è detenuto interamente dal Comune di Bassano del Grappa.

Lo statuto sociale prescrive che la società debba essere partecipata esclusivamente da Enti Locali o, se consentito dalla legge, da società partecipate interamente a loro volta da Enti Locali.

Alla data di redazione della presente non risultano programmate cessioni di quote e/o aumenti di capitali finalizzati ad allargare la compagine sociale ad altri Enti locali.

3. ORGANO AMMINISTRATIVO

Nel rispetto del D.Lgs. 175/2016, lo statuto prevede che la società sia amministrata da un Amministratore Unico. La nomina di un Consiglio di Amministrazione, composto da tre o da cinque membri, è ammessa solo ove consentita dalle normative speciali in materia di società a partecipazione pubblica e dai relativi decreti e regolamenti attuativi. Nel caso di nomina del Consiglio di Amministrazione, la composizione dello stesso deve essere effettuata nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 120/2011 e dal relativo Regolamento attuativo.

L'attuale Amministratore Unico della società è stato nominato con assemblea dei soci del 20/11/2025, successivamente riconfermato (trattandosi di nomina con scadenza al 28/02/2026) con assemblea del 27/02/2026 e resta in carica fino al 30/09/2026.

Lo Statuto sociale attribuisce al socio Comune di Bassano del Grappa particolari diritti, così come consentito dall'art. 2468, comma 3, del Codice Civile. Nel dettaglio, ai sensi dell'art. 25 dello Statuto, qualora il Comune di Bassano del Grappa detenga una quota pari ad almeno il 40% del capitale sociale, allo stesso spetta la nomina dell'Amministratore Unico o della maggioranza dei membri del Consiglio di Amministrazione. Inoltre, è previsto che gli Amministratori nominati dal Comune di Bassano del Grappa siano revocabili e/o sostituibili solo dal Comune stesso.

All'organo amministrativo è affidato, a norma dell'art. 16 dello Statuto sociale, ogni più ampio potere per la gestione della società. In particolare, lo Statuto prevede che esso possa compiere qualsiasi atto di ordinaria e straordinaria amministrazione e fare tutto quanto, niente escluso o eccettuato, sia necessario od utile al raggiungimento dello scopo sociale che non sia dalla legge o dallo statuto stesso espressamente riservato all'assemblea dei soci. In ogni caso, le seguenti operazioni:

- acquisizione e cessione di aziende;
- acquisizione e cessione di diritti reali su beni immobili;
- iscrizioni ipotecarie, fidejussioni o altre forme di garanzia a favore di terzi;
- accensione di mutui ed altre forme di finanziamento;

ove di importo superiore ad Euro 250.000, devono essere preventivamente autorizzate dall'assemblea dei soci, fatte salve le eventuali autorizzazioni da parte dei competenti organi dell'Ente locale partecipante previste dalla legge e dallo statuto in merito alle clausole riguardanti la "programmazione e controllo analogo sulla società" (art. 26).

Inoltre, l'organo amministrativo deve essere previamente autorizzato dall'Assemblea dei soci qualora la società, in veste di soggetto appaltante o concedente di servizi, debba e/o intenda sottoscrivere contratti di appalto o affidare servizi per importi superiori alla soglia comunitaria prevista per la trattativa privata.

In ogni caso, l'organo amministrativo, nella gestione ordinaria e straordinaria della società, è vincolato al rispetto delle prescrizioni impartite in sede di "controllo analogo", come previsto dalla normativa vigente in materia di società a partecipazione pubblica e dallo statuto sociale, e trasfuse in appositi atti formali e vincolanti.

I compensi dell'organo amministrativo, così come il rimborso delle spese sostenute nell'esercizio delle proprie funzioni, sono stabiliti dall'Assemblea dei soci ai sensi dell'art. 18 dello Statuto.

Per l'organo amministrativo in carica non è stato previsto alcun compenso.

Si dà atto in questa relazione che l'Assemblea dei soci del 06/11/2025, al fine di rispettare le indicazioni date nel corso del 2025 dall'Organismo interno sul controllo analogo del Comune di Bassano del Grappa, ha provveduto a rideterminare il compenso spettante all'organo amministrativo sin dal 01 gennaio 2015 in Euro 7.200,00 annui, nel rispetto del limite quantitativo posto all'art. 4, comma 4, del DL 6 luglio 2012, n. 95, come modificato dall'art. 16, comma 1, lett. a), del DL 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114.

Nel bilancio al 31/12/2025 il compenso è stato prudenzialmente contabilizzato per l'importo deliberato dall'Assemblea di nomina dell'Amministratore in carica sino al 20/11/2025, provvedendo, nel contempo, alla procedura di richiesta di restituzione, da parte dell'Amministratore, delle somme corrisposte in eccedenza all'importo annuo suddetto.

4. ORGANO DI CONTROLLO - REVISORE

L'art. 19 dello Statuto prevede che la società nomini un Organo di Controllo (Sindaco) o un revisore, cui si applicano, anche con riferimento alle competenze e ai poteri le disposizioni previste per le società per azioni.

Lo statuto inoltre consente che:

- la composizione dell'Organo di Controllo possa essere monocratica o collegiale e, in questo caso, formata da tre sindaci effettivi e due supplenti;

- la funzione di revisore possa essere affidata sia ad una persona fisica che ad una società di revisione, iscritti nell'apposito registro;
- le funzioni di controllo della gestione e di revisione legale dei conti possano essere affidate separatamente, attribuendo la funzione di controllo della gestione all'Organo di Controllo (monocratico o collegiale) e la funzione di revisione legale dei conti a un revisore (persona fisica o società di revisione).

Analogamente a quanto previsto in tema di nomina dell'organo amministrativo, lo Statuto sociale attribuisce particolari diritti al socio Comune di Bassano del Grappa: ove detto socio detenga una quota pari ad almeno il 40% (quaranta per cento) del capitale sociale, allo stesso spetta la nomina dell'Organo di controllo, se in composizione monocratica, o del Presidente di tale organo e di un sindaco effettivo, se in composizione collegiale.

In considerazioni delle dimensioni sociali e dell'attività svolta, nonché del fatto che la società è soggetta a direzione e coordinamento del socio unico Comune di Bassano del Grappa e che la stessa è già obbligata, nei confronti del socio unico, sia per previsione statutaria che in ossequio al regolamento concernente le "Linee guida per il controllo analogo sulle aziende partecipate" adottato dal Comune di Bassano, ad un'ampia serie di comunicazioni contabili ed extracontabili relative all'attività svolta, specificatamente monitorate da un Organismo per il controllo analogo sulle aziende partecipate, l'Assemblea dei Soci del 02/05/2023 ha nominato il solo revisore legale per le funzioni di cui al di cui al D.Lgs. 39/2010 per il triennio 2023/2025 e, quindi, fino all'assemblea dei soci che approverà il bilancio al 31/12/2025.

5. PERSONALE DIPENDENTE

Durante l'esercizio chiuso al 31/12/2025 la società ha impiegato mediamente 53 persone, di cui 1 quadro, 16 impiegati e 36 operai, sia a tempo pieno che a tempo parziale e a chiamata. Complessivamente la società ha occupato 62 persone a tempo indeterminato e 65 persone a tempo determinato, per un totale di 127 persone

La categoria degli "impiegati" è relativa al personale assunto dalla società per la gestione sia operativa che amministrativa e di direzione/coordinamento delle attività strumentali al comune di Bassano del Grappa e in genere degli appalti di servizi in essere con detto Ente. Nella categoria degli "operai" sono inclusi sia gli assunti per lo svolgimento del servizio di pulizie e portierato, sia gli addetti al "verde pubblico", alla "squadra manifestazioni", ai "servizi cimiteriali"

Si rinvia alla Nota Integrativa e ai contenuti della Relazione sulla gestione per un più puntuale esame del dato relativo al personale alle dipendenze della società.

6. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2025

Si premette che l'art. 2, comma 1, lett. c), della L. 155/2017 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come "*probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica*" e che, in attuazione della delega, il D.Lgs. 12/01/2019, n. 14, recante "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, così come oggi vigente, all'art. 2, comma 1, lett. a), definisce la "*crisi*" come "*lo stato del debitore che rende probabile l'insolvenza e che si manifesta con l'inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte alle obbligazioni nei successivi dodici mesi*" e, alla lettera b) del suddetto comma definisce "*l'insolvenza*" come "*lo stato del debitore che si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrano che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni*"

Sulla base del suddetto assetto normativo, la società, tenuto conto delle proprie dimensioni ed operatività, ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati nel Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, comma 2, D.Lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma stesso, secondo quanto di seguito indicato.

6.1 Analisi di bilancio

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dal bilancio di esercizio e da quelli di esercizi precedenti, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi finanziari, anche prospettici;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai tre precedenti;
- analisi prospettica dei flussi di cassa attesi sulla base di un budget economico/finanziario
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

6.1.1 Esame degli indici e dei margini significativi

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto

di esame (esercizio corrente e tre precedenti):

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Stato Patrimoniale				
Liquidità primaria (liquid.+crediti / debiti a breve) (1)	2,04	1,84	1,58	1,50
Indipendenza finanziaria (patrimonio netto/totale attivo)	58,5%	53,9%	49,9%	47,0%
Conto Economico				
Ebit	167.325	159.274	81.560	46.166
Risultato di esercizio	98.813	94.838	18.718	14.262
Ros (return on sales) – risultato operativo/vendite	5,00%	4,83%	2,62%	1,34%
Altri Indici e indicatori				
Posizione finanziaria netta/Nopat (2)	-3,3	-0,2	0,7	2,8
Percentuale ricavi con Ente Controllante (3)	88,4%	89,0%	89,3%	90,8%

Note ai valori calcolati

(1) L'indice di liquidità è stato calcolato eliminando, dal dato al denominatore, la voce "ratei e risconti passivi", costituita sostanzialmente da quote di competenza di futuri esercizi di un contributo in c/impianti incassato negli scorsi esercizi e, pertanto, non espressivo di una effettiva passività finanziaria.

(2) Il Nopat (net operating profit after taxes), pari al "Ebit" meno le imposte, viene assunto in detta analisi al lordo dell'ammortamento del parcheggio "Il Ponte" e degli ammortamenti del fabbricato di via Cellini a Bassano del Grappa. La ragione di tale assunzione è da ricercare nella ragione stessa del Nopat e del dato che si ritrae dal suo raffronto con la Posizione finanziaria netta. Infatti, il Nopat è la grandezza economica più prossima al Free Cash Flow from Operation (FCFO), che misura i flussi liberi al servizio del debito (per capitale ed interessi). Il rapporto PFN/NOPAT esprime pertanto il numero di anni necessario ad azzerare la posizione finanziaria netta (negativa). A tal fine il NPOAT (di più semplice monitoraggio rispetto al FCFO, che considera anche il fabbisogno finanziario derivante dalla variazione di Capitale Circolante Netto e quindi soggetto a generare falsi segnali derivanti dalla volatilità del Capitale Circolante Netto stesso) assume gli investimenti, anziché in misura pari all'ammontare effettivamente sostenuto nell'esercizio, nell'ammontare degli ammortamenti maturati. Per tale ragione, si reputa corretto, ai fini di una adeguata informazione del rapporto PFN/NOPAT, non considerare nel valore degli investimenti maturati (e imputati a Conto Economico) quello degli investimenti nei fabbricati, poiché gli stessi sono investimenti iniziali "una tantum", già realizzatisi, nel caso di specie, molti anni or sono, cui non fanno seguito ulteriori investimenti di mantenimento capitalizzabili e, per tale motivo, il loro ammortamento non è indicativo di una misura standard di investimento. Si ritiene pertanto che il NOPAT così calcolato fornisca una grandezza (per quanto retrospettiva) che consente di approssimare i flussi di cassa al servizio del debito.

(3) La percentuale dei ricavi realizzati con l'Ente Controllante viene prudenzialmente calcolata escludendo i ricavi del parcheggio "Il Ponte", ancorché gestito sulla base di una specifica convenzione con l'Ente controllante del 1993, e i ricavi di attività accessorie (locazioni) non contabilizzate alla voce A1) del Conto Economico.

6.1.2 Valutazione dei risultati

Nel Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale adottato da SIS S.r.l. (determina dell'Amministratore Unico del 30/03/2019) sono state definite le seguenti soglie di allarme:

cod.	indicatore	Soglia di allarme	Verifica su n. esercizi
4.1.a	Liquidità primaria	< 0,6	3 consecutivi
4.1.b	Indice di indipendenza finanziaria	< 0,10	3 consecutivi
4.1.c.1	Ebit	< C) Proventi e oneri finanziari	3 consecutivi
4.1.c.2	Risultato di esercizio	< 0	3 consecutivi
4.1.c.3	Ros	-40% su esercizio precedente	3 consecutivi
4.1.d	PFN/NOPAT	> Durata media indebitamento	1
4.2	% ricavi con Ente socio	≤ 80%	1

Per "soglia di allarme" si intende una situazione di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tale da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della società, meritevole quindi di approfondimento. Tale situazione richiede un'attenta valutazione da parte degli organi societari (organo di amministrazione ed Assemblea dei soci) in merito alle azioni correttive da adottare e che si estenda anche ad una concreta valutazione della congruità economica degli eventuali corrispettivi dei servizi gestiti.

Dall'esame degli indici e degli indicatori esposti al precedente punto "6.1.1.- Esame degli indici e dei margini significativi" si constata che per nessuno degli indici e indicatori oggetto di controllo viene superata la "soglia di allarme" nel periodo analizzato e riportata nella precedente tabella. Inoltre, possono essere tratte le seguenti considerazioni ed effettuate le seguenti valutazioni.

L'indice di liquidità primaria, come già commentato in altra sezione della Relazione sulla Gestione, si presenta in costante miglioramento nel corso degli esercizi. Il valore calcolato evidenzia che la liquidità a disposizione della società è più che sufficiente a far fronte al pagamento dei debiti a breve termine. Ai fini dell'analisi è

comunque necessario considerare (i) che la struttura finanziaria della società è ancora caratterizzata dal debito bancario contratto per la costruzione del parcheggio Il Ponte e (ii) che la società stessa, da molti esercizi, è orientata a prestare servizi strumentali all'Ente locale socio, senza poter di fatto operare in un contesto di libero mercato con la possibilità di massimizzare i profitti.

Ciononostante, la società risulta adeguatamente capitalizzata, come evidenziato dall'indice di "indipendenza finanziaria", che presenta valori adeguati al tipo di attività esercitata e di investimenti realizzati. Infatti, oltre la metà dell'attivo è finanziata da capitale proprio.

I valori economici considerati (Ebit, Risultato netto e indice Ros) si presentano positivi in tutto il periodo di monitoraggio. Il valore del margine Ebit, come evidenziato anche dall'indicatore Ros, anche se con un andamento altalenante nel periodo in osservazione, risulta adeguato al fine di remunerare i fattori della produzione e - tenuto conto degli investimenti effettuati per l'attività operativa nonché della composizione del Capitale Circolante Netto - sufficiente a generare positivi flussi di cassa a servizio del debito bancario.

Il positivo risultato netto in tutti gli esercizi ricomprese nell'arco temporale in esame permette di evitare le conseguenze della disposizione di cui all'art. 14, comma 5, del D.Lgs. 175/2016.

Il rapporto PFN/NOPAT evidenzia la capacità della società di far fronte ai finanziamenti bancari in essere, tenuto conto della scadenza degli stessi: infatti i finanziamenti in essere scadono (dato l'attuale piano di rimborso e dopo la rinegoziazione delle scadenze) tra il 2026 e il 2030. Il valore negativo di detto indice è espressione di una posizione finanziaria netta di breve termine in cui le disponibilità liquide sono superiori ai debiti bancari.

L'ammontare dei pagamenti in linea capitale, tenuto conto dei finanziamenti in essere e delle corrispondenti linee di credito, è il seguente:

periodo	importo
2026	77.000
2027-2030	70.600

I rimborsi del periodo 2027-2030 saranno limitati ad un importo complessivo di Euro 247.300, pari al residuo importo al 31/12/2025 dell'apertura di credito in c/c ipotecario con Intesa Sanpaolo.

La percentuale di ricavi derivanti dallo svolgimento dei compiti affidati a SIS S.r.l. dal Comune di Bassano del Grappa si presenta stabilmente superiore al 80% dei ricavi complessivi (prudenzialmente calcolata come evidenziato al punto 6.1.1) e consente, pertanto, alla società di operare ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 175/2016, evitando l'applicazione della disposizione di cui al comma 5 del medesimo articolo e, quindi, una potenziale perdita di fatturato e di flussi di cassa a servizio del debito.

A completamento dell'analisi, sono stati presi in considerazione i risultati economico-finanziario stimati per il biennio 2026-2027 come emergenti dal budget predisposto a dicembre 2025, risultati che si fondano sull'assunto iniziale di ricavi per servizi strumentali di circa Euro 2.790.000 e ricavi del parcheggio di circa Euro 385.000 per l'anno 2026 e così per complessivi Euro 3.175.000.

Considerati i costi a budget l'organo amministrativo stima che per il corrente esercizio 2026 la redditività operativa media della società sia tale da permettere l'equilibrio finanziario della stessa e che i flussi di cassa prospettici consentano di far fronte alle obbligazioni della società nei successivi dodici mesi.

Inoltre, restano soddisfatti, ancorché in via prospettica, i valori minimi (le soglie di allarme) degli indici e degli indicatori da esaminare per il rischio di crisi aziendale.

6.2 CONCLUSIONI

Considerato di graduare il rischio di crisi aziendale nelle situazioni di:

- attuale
- probabile
- possibile
- da escludere

i risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, comma 2, e art. 14, commi 2-3-4-5, del D.Lgs. 175/2016 portano l'organo amministrativo a ritenere, sulla scorta dei dati consolidati al 31/12/2025 e dei flussi finanziari rilevabili dal budget economico-finanziario per il biennio 2026-2027, che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società si attesti sul livello "da escludere".

La liquidità e le disponibilità a disposizione della società sono tali da garantire il pagamento dei debiti nel breve termine e il rimborso dei debiti bancari.

Si rileva, tuttavia, che fattori quali (i) una significativa contrazione di attività affidate dall'Ente controllante, (ii) eventuali modifiche normative che determinino una contrazione dell'attività esercitata e/o significative contrazioni nei ricavi derivanti dalla gestione del parcheggio il Ponte potrebbero, potenzialmente, determinare la riduzione della capacità della società di generare positivi flussi di cassa atti al rimborso del debito.

In ogni caso, si dà evidenza al fatto che per il corrente esercizio 2026 una significativa quota di ricavi per attività strumentali all'Ente locale socio (circa Euro 1.750.000) è correlata a contratti prorogati sino al 30/06/2026 o in scadenza. Al fine di garantire il mantenimento dell'equilibrio sia economico che finanziario si rende pertanto necessario provvedere al rinnovo dei suddetti contratti per un congruo periodo.

6.3 MONITORAGGIO

Si dà atto che, conformemente all'autoregolamentazione che la società si è data con il "Programma di valutazione di rischio di crisi aziendale", l'organo amministrativo ha provveduto, durante l'esercizio 2025, alla verifica dell'insussistenza di cause del rischio di crisi aziendale. Detta verifica è stata svolta sulla base del bilancio infrannuale al 30/06/2025 redatto ai sensi dell'art. 26, comma 3, dello statuto sociale, così come presentato, unitamente alla relazione di accompagnamento, all'assemblea dei soci del 16/10/2025.

7. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO

In considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative della società nonché dell'attività svolta (società strumentale del Comune di Bassano del Grappa), SIS S.r.l. ha implementato gli ordinari strumenti di governo societario con i seguenti elementi:

1. *Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale:*

la società ha adottato i seguenti regolamenti interni, che vengono rivisti e aggiornati, ove necessario, all'evolversi della normativa sugli appalti pubblici o alla sua interpretazione da parte delle autorità preposte (A.N.A.C.):

- Regolamento per il conferimento di incarichi;
- Regolamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture di importo sotto soglia;
- regolamento delle modalità di ricerca e selezione del personale;
- regolamento per il servizio di cassa economale;
- regolamento per la gestione delle spese di rappresentanza;
- regolamento per il rimborso delle spese di trasferta dei componenti degli organi societari

2. *Ufficio di controllo interno a supporto dell'organo di controllo statutariamente previsto*

Si ritiene al momento l'integrazione non necessaria, date le dimensioni dell'azienda, la struttura organizzativa e l'attività svolta. L'Eventuale istituzione di tale funzione determinerebbe inoltre un aggravio di costi a fronte di benefici ritenuti al momento non apprezzabili.

3. *Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società:*

nel rispetto della L. 190/2012, concernente "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e delle disposizioni di cui al D.Lgs. 231/2000, la società adotta un "Modello Integrato" che coniuga l'approccio alla prevenzione della corruzione (previsto dalla L. 190/2012) con quello del D.Lgs. n.231/2001 suddetto.

Più nel dettaglio, il Modello Integrato di SIS è stato progettato e realizzato al fine di:

- adottare nella società il "Modello 231" atto a prevenire i potenziali reati presupposti ex D.Lgs. n. 231/2001;
- adottare nella Società apposite misure per l'anticorruzione, ai sensi della Legge n. 190/2012;
- adempiere agli obblighi in ambito amministrazione trasparente e dell'integrità degli incarichi, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e del D.Lgs. n. 39/2013;
- contrastare le situazioni di "cattiva amministrazione", ovvero i casi in cui interessi privati possano condizionare impropriamente l'azione di SIS.

Nell'elaborazione e definizione del Modello Integrato si è perseguito l'obiettivo di realizzare un Modello coerente e integrato con la natura societaria e la struttura organizzativa e produttiva di SIS, sintetico ma esaustivo, di semplice comprensione, gestione e aggiornamento. La documentazione costituente detto modello è stata in parte aggiornata a gennaio 2025 in considerazione dell'evoluzione normativa e regolamentare in materia: in particolare la società ha aggiornato il documento relativo al "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPC)", già adottato con determina del 23/06/2014 e successive modifiche, conferendogli validità, fatte salve modifiche necessarie per adeguamenti normativi o regolamentari, per il triennio 2025-2027 recependo quanto previsto dal Comunicato del 29 ottobre 2024 del Presidente A.N.A.C. con cui è stato prescritto alle Pubbliche Amministrazioni la realizzazione e pubblicazione entro il 31 gennaio 2025 del PTPC.

Il Modello Integrato e i relativi allegati sono aggiornati anche nel corso del 2026.

La società si è dotata, infine, di un "Modello di organizzazione e gestione" (MOG) secondo il Decreto del

Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 13 febbraio 2014, c.d. “Modello semplificato”, costituito da un insieme di procedure per l'adozione e l'efficace attuazione dei modelli di organizzazione e gestione della salute e sicurezza nelle piccole e medie imprese utili alla predisposizione e alla efficace attuazione di un sistema aziendale idoneo a prevenire i reati previsti dall'art. 25-septies del D.lgs. 8 giugno 2001 n. 231.

4. Programmi di responsabilità sociale di impresa:

Si ritiene al momento l'integrazione non necessaria, date le dimensioni dell'azienda, la struttura organizzativa e l'attività svolta.

8. SEPARAZIONE CONTABILE

Si rileva che la società non è soggetta all'obbligo di adozione di sistemi di contabilità separata prescritto dall'art. 6, comma 1, del D.Lgs. 175/2016 e specificatamente disciplinato dalla Direttiva sulla separazione contabile adottata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del tesoro il 09/09/2019, in quanto non svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato. Infatti, fatta salva la gestione del parcheggio Il Ponte, effettuata su beni di proprietà di SIS sulla base di una specifica convenzione con l'Ente controllante del 1993 - attività che non può comunque definirsi protetta da regime speciale o esclusivo in quanto la suddetta convenzione non limita le attività di terzi operatori nel mercato, ossia, come definito dalla Direttiva suddetta, non ha “*l'effetto di riservare a un unico operatore economico (o a due o più operatori economici) l'esercizio di un'attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività*” - le attività della società sono costituite da servizi strumentali all'Ente locale socio, che opera con specifici contratti di affidamento dopo aver verificato la congruità economica e di mercato delle prestazioni richieste a SIS Srl.

Evoluzione prevedibile della gestione

Durante il primo trimestre del corrente esercizio 2026 l'attività sociale è regolarmente continuata e non sono emerse criticità di sorta tali da compromettere la continuità aziendale.

Lo scenario macroeconomico, già caratterizzato da criticità nel libero scambio delle merci indotte dalle ondivaghe politiche protezionistiche del Governo statunitense e dai conflitti russo/ucraino e tra Israele e Paesi limitrofi, è stato caratterizzato, da febbraio 2026, dal conflitto bellico in Iran, cui ha fatto immediato seguito una impennata dei prezzi delle fonti energetiche primarie (petrolio e gas naturale). Il blocco dello stretto di Hormuz (con conseguente contingentamento delle forniture di petrolio e gas) e il caro energia avranno conseguenze rilevanti sulle economie internazionali, inclusa quella italiana. Molto verosimilmente sono attesi un aumento del tasso di inflazione e una limitata crescita delle principali economie mondiali.

Anche se SIS S.r.l. non svolge attività che possano essere influenzate dai conflitti in essere negli scenari internazionali e che la propria attività non è condizionata direttamente dal costo delle fonti energetiche o da acquisti di merci e beni in genere da utilizzare in un processo produttivo, è più che probabile che le attività della società risentano dei suddetti avvenimenti. Infatti, l'atteso generale aumento dei prezzi impatterà sui costi della società per i servizi acquistati (manutenzioni, attività tecniche, noleggi di attrezzature).

Inoltre, le possibili necessità di contenimento dei propri costi da parte dell'Ente locale affidante i servizi si potrebbero tradurre in un contenimento di servizi richiesti (ad es. per OEF, pulizie).

In detto scenario va anche considerata la necessità di rinnovo contrattuale per una ampia gamma di servizi resi al Comune di Bassano del Grappa. Tuttavia, considerata la storicità degli affidamenti alla società da parte del Comune di Bassano del Grappa e l'effettiva utilità di detti affidamenti riscontrata anche in passato, non sono attese, in sede di formulazione dei rinnovi, modifiche contrattuali che determinino una significativa contrazione di ricavi.

Per quanto riguarda le attività strumentali all'ente locale socio si ritiene quindi di confermare la previsione di budget di Euro 2.700.000/2.800.000 che consentirà di mantenere l'attuale redditività aziendale e la capacità di generare positivi flussi di cassa

Riguardo ai ricavi del parcheggio Il Ponte, si rileva che alla data di redazione della presente relazione, essi sono in apprezzabile aumento. In dettaglio, le sole soste temporanee sono in crescita del 24% rispetto al dato dello scorso esercizio 2025, grazie soprattutto all'effetto di aumento delle tariffe applicate da maggio 2025. Su base annua, fatto salvo contrazioni connesse ai fattori macroeconomici sopra descritti, è atteso un volume di ricavi di Euro 385.000. Questi valori, dato l'ammontare dei principali costi (manutenzioni, costi energetici e costi del personale dipendente) determineranno un risultato di gestione operativa (al lordo degli ammortamenti) positivo.

In relazione a quanto sopra, in linea con il budget economico-finanziario per il periodo 2026-2027 predisposto a dicembre 2025, si stima che i ricavi del corrente esercizio 2026 raggiungeranno l'importo di circa Euro 3,1-3,2 milioni, di cui 2,7-2,8 milioni per servizi strumentali.

Si stima, infine, che il costo del lavoro - maggiore costo di gestione per SIS - nel corrente esercizio 2026 si posizionerà a circa Euro 1,9 milioni o di poco superiore per adeguamenti contrattuali, a cui aggiungere Euro 100.000 per rapporti di collaborazione coordinata e continuativa.

Anche ipotizzando un aumento dei costi di gestione a partire dal secondo semestre 2026 per effetto delle criticità ed incognite internazionali sopra descritte, si ritiene, in conclusione, che la società possa affrontare il corrente esercizio senza rilevanti difficoltà e tensioni di sorta, mantenendo l'equilibrio economico e finanziario che le consentirà di far fronte ai propri pagamenti correnti ed al rimborso del debito bancario secondo le programmate scadenze.

Vi ringrazio per la fiducia accordatami e Vi invito ad approvare il bilancio così come presentato.

Bassano del Grappa, 31 marzo 2026

L'Amministratore Unico

Manuel Bruno

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE

AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Al Socio Unico della SIS S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società SIS S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o a eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione

di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamento o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore unico, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Tonellotto Luca

Via Lusiana n. 4

Dottore commercialista - Revisore legale

36061 Bassano del Grappa (VI)

Iscritto al n.1651/A nell' Ordine di Vicenza e al n.168044 nel Registro dei Revisori legali

C.F. TNLLCU80C12A703R

P.Iva 03763980244

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio e dichiarazione ai sensi dell'art.14, co. 2, lettera e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

L'amministratore unico della SIS S.r.l. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della SIS S.r.l. al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della SIS S.r.l. al 31 dicembre 2025;
- esprimere un giudizio sulla conformità della relazione sulla gestione alle norme di legge;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della SIS S.r.l. al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a mio giudizio la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge, ivi incluse anche le prescrizioni di cui all'art. 6, comma 4 del D.Lgs. 175/2016.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lett. e-ter), del D.Lgs. n. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Bassano del Grappa, 14 aprile 2026

In fede

Il revisore legale

Dott. Luca Tonellotto

